



MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio

Bilancio Socio Ambientale 2020



Progetto: **Elisa Giuliani**
(elisa.giuliani@unipi.it),
Responsible Management
Research Center (REMARC),
Università di Pisa



Grafica: **Fabio Claudio Pomini** (fabiocpgrafica@gmail.com)
Responsabilità progetto editoriale: **Silvia Mazzucchelli**

Foto: Piccolaagenziacreativa;
Engin Akyurt, Erika Lowe, Jeremy Bishop, Johnny Brown,
Markus Spiske, Rephile Water, Yoann Boyer
reperate presso unsplash.com;
archivio Montagna 2000 S.p.A.



La versione completa del BSA 2020, disponibile al sito <https://www.montagna2000.com/>
rappresenta la dichiarazione di carattere non finanziario di Montagna 2000 S.p.A.
Questo BSA è stato stampato su carta certificata FSC®, prodotta con materiale proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio

Bilancio Socio Ambientale **2020**

Sommario

7
CHI SIAMO

21
I NOSTRI OBIETTIVI
DI SOSTENIBILITÀ

27
IL NOSTRO IMPEGNO
PER L'AMBIENTE

41
GLI STAKEHOLDER
SONO LA NOSTRA PRIORITÀ



Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Come da ormai cinque anni ci ritroviamo con l'appuntamento per la redazione del Bilancio Socio Ambientale (BSA), uno strumento di rendicontazione non finanziaria che analizza aspetti della vita aziendale che non usualmente vengono presi in esame nella fase di redazione del bilancio economico e finanziario ma che rivestono, a nostro modo di vedere, altrettanta importanza nelle dinamiche aziendali anche per gli impatti sul territorio servito.

Un appuntamento a cui teniamo molto perché rappresenta l'occasione per raccontarci e per rappresentare ai soci, ai fornitori, agli utenti ed a tutti i portatori d'interesse in modo più discorsivo e meno codificato rispetto a quanto si possa fare in un bilancio.

Ci apprestiamo a raccontare quello che abbiamo fatto nell'anno della pandemia mondiale da Covid-Sars19 che ha inciso così tanto nelle nostre vite, in quelle dei nostri cari, dei colleghi e colleghe e di tutta la comunità nella quale operiamo; un anno difficile che ci ha visto, sempre, mantenere il servizio e rappresentare qualcosa di diverso e di più della società che eroga il servizio idrico integrato.

Abbiamo rappresentato, in quella fase, un concreto aiuto per le comunità nelle quali operiamo sia attraverso il mantenimento del servizio idrico in condizioni operative difficili, sia destinando risorse economiche e tecniche in supporto alle amministrazioni comunali per varie iniziative; la più significativa delle quali è certamente quella della produzione di una soluzione detergente con la ricetta dell'O.M.S. che abbiamo prima regalato ai Comuni soci e poi prodotto a favore di una serie di clienti che l'hanno utilizzata per i loro dipendenti.

Nel corso del 2020 abbiamo acquistato l'area della ex Ceramica Borgotaro S.r.l. sulla quale abbiamo immediatamente avviato il progetto di rigenerazione urbana per dare vita alla nostra nuova sede che trasforma un'area compromessa ed in disuso da molti anni in un edificio restituito alla fruizione degli utenti e che rappresenta un'eccellenza sotto il profilo ambientale ed energetico.

La nuova sede rappresenta un punto di ripartenza perché migliora l'erogazione dei servizi attraverso un magazzino centralizzato, nuovi spazi per gli uffici e per la formazione ed un'autorimessa aziendale che permette una mi-

gliore conservazione del patrimonio. Prosegue il lavoro sulle fonti energetiche rinnovabili negoziando il migliore profilo incentivante per l'attuale centrale idroelettrica intitolata a Pier Luigi Ferrari e stiamo valutando l'opportunità di installarne altre, pur in assenza di una reale agibilità del c.d. "scambio sul posto altrove".

Vogliamo trovare, per noi e per la nostra utenza, l'equilibrio possibile tra la sostenibilità economica e quella energetica, sociale ed ambientale che, senza la prima, non sono praticabili. Le nostre scelte sono sempre state improntate al contenimento della tariffa e quando ci è stato richiesto dall'Agenzia Regionale di regolazione e controllo, abbiamo sospeso gli aumenti per essere vicini, nei fatti, agli utenti già duramente provati dal lockdown e dalla pandemia.

E' la strada che abbiamo intrapreso cinque anni fa e che continuiamo a percorrere perché è la mission che ci siamo dati anche nel nostro nuovo piano industriale e perché, per il tipo di società che siamo, e per il territorio in cui operiamo, la riteniamo la migliore possibile.

Emilio Guidetti

Amministratore Unico e D.G.

Chi siamo





14
COMUNI

23.950
ABITANTI SERVITI

126.174
EURO DI UTILI

2.092.168
EURO DI FATTURATO

8 MONTAGNA 2000 S.P.A.

9 I COMUNI
DI MONTAGNA 2000 S.P.A.

11 LA CORPORATE
GOVERNANCE
E LA STRUTTURA
ORGANIZZATIVA

14 LA GESTIONE
DELL'ACQUEDOTTO

15 I DATI
ECONOMICO-FINANZIARI
E I RISULTATI
DELLA GESTIONE

16 VALORE AGGIUNTO
E TARIFFE

19 GESTIONE DEL CREDITO

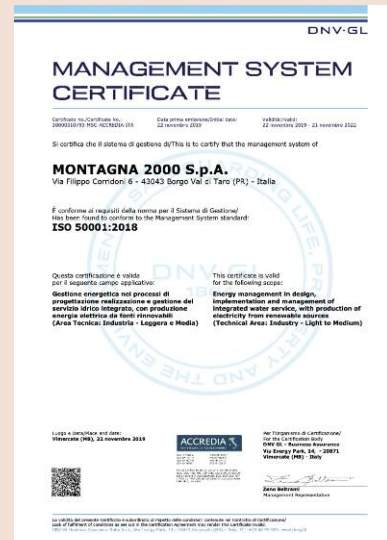
Montagna 2000 S.p.A.

L'acqua è realmente il bene più prezioso e indispensabile: da qui la necessità di un impegno responsabile di tutti per tutelarla. Montagna 2000 S.p.A. è una Società costituita nel 1994, su iniziativa della Comunità Montana, la gestione dei servizi idrici e di tutti i servizi comunali in genere. Nata come Società mista a capitale pubblico e privato, nel 2007 al fine di mantenere il servizio "in house", Montagna 2000 S.p.A. è diventata integralmente pubblica, ottenendo la salvaguardia per la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) fino al 30 Giugno 2025. Montagna 2000 S.p.A. si occupa di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua e gestione di impianti di depurazione, per i quali garantisce gli interventi coordinati necessari a servire un territorio. Montagna 2000 S.p.A. svolge la propria attività impegnandosi a garantire un servizio adeguato ai crescenti standard richiesti dalle autorità di regolazione. Nell'ottica di promuovere la risorsa idrica come bene prezioso, indispensabile e da tutelare, Montagna 2000 S.p.A. ha definito un mission aziendale fondata sui seguenti principi basilari:

- garantire risorsa idrica di qualità, sicura e controllata simultaneamente ad un servizio in continuo supportato da interventi coordinati necessari a servire l'attuale territorio;
- valorizzare il patrimonio idrico esistente prevedendo investimenti che si muovono parallelamente ad un modello di sviluppo basato sulla green economy e la transizione energetica;
- efficientare la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua e la gestione degli impianti di depurazione attivando azioni compor-

Le Certificazioni UNI EN ISO 9001 e ISO 50001

Montagna 2000 S.p.A. ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001 il 29 Novembre 2018 dopo aver effettuato un percorso di miglioramento e standardizzazione delle procedure e degli obiettivi. Il 21 Agosto 2020 Montagna 2000 S.p.A. si è sottoposta alla visita di certificazione ISO 50001. La decisione di ottenere questa certificazione risponde alla necessità di aumentare l'efficienza energetica dell'azienda poiché l'energia elettrica è la seconda voce di costo aziendale. La ISO 50001 è una opportunità che soddisfa la necessità di avere sotto controllo la spesa energetica come elemento di gestione e pianificazione. Questa nuova certificazione risponde anche alla volontà dell'azienda di investire sull'autoproduzione di ener-



gia rinnovabile attraverso fonti quali il fotovoltaico, l'idroelettrico, e la gassificazione tra le altre.

tamentali e interventi specifici finalizzati alla riduzione dei consumi e alla copertura di questi con energia rinnovabile autoprodotta.

Montagna 2000 S.p.A. persegue anche l'obiettivo di diventare una multiutility. Lo scenario operativo sotteso al piano industriale del 2020 è quello che porterà la Società al termine della concessione per il Servizio Idrico Integrato, prevista per il 30 Giugno 2025. L'ambizione di questo piano industriale è quello di presentare la Società, alla scadenza della concessione, come una piccola ma efficiente multiutility, le cui operations siano in grado di sopravvivere nel territorio in cui opera. Questa ambizione è legata anche al consoli-

damento e allo sviluppo di opportunità di lavoro in collina che possano evitare il ricorso al pendolarismo sistematico, che avrebbe come conseguenza lo spopolamento delle aree su cui insiste la Società. Questo obiettivo è allineato con la strategia della Regione Emilia Romagna, che prevede di erogare finanziamenti per favorire il ripopolamento delle aree collinari.

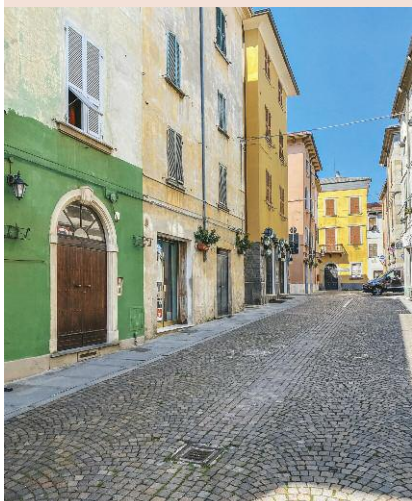
Nell'ottica multiutility, la Società si pone come obiettivo quello di gestire gli impianti ad energie rinnovabili, nonché occuparsi dei servizi energetici sul territorio (es. erogazione del servizio di teleriscaldamento), compreso l'efficientamento energetico degli edifici, degli impianti e delle reti, e di gestire altri servizi pubblici.

I Comuni di Montagna 2000 S.p.A.

La Mappa dei Comuni

I Comuni in cui Montagna 2000 S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sono Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi. Per i Comuni di Solignano, Terenzo e Valmozzola viene gestita anche la raccolta di rifiuti urbani.

Possono essere soci della Società solo enti pubblici locali; possono esserci partecipazioni di altri soggetti solo nei limiti consentiti dall'art. 2 e 16 del D.Lgs. 175/16



Sono 14 i Comuni soci di Montagna 2000 S.p.A. Questo significa che l'azienda è in contatto con i Comuni sia dal punto di vista tecnico per l'approvazione di progetti di miglioramento, che per le autorizzazioni necessarie ad intervenire su campo e/o nelle pertinenze. Il rapporto è poi esteso agli uffici amministrativi per motivi economico-finanziari, che hanno responsabilità in termini di fatturazione di servizi, di rimborso delle rate di mutui e/o canoni di

locazione e/o rimborso di personale in comando. Il rapporto più istituzionale viene infine intrattenuto con il Sindaco in quanto espressione della proprietà all'interno dell'Assemblea dei Soci. Una forte relazione con i Comuni soci è fondamentale per Montagna 2000 S.p.A, che intende far crescere il rapporto di fiducia, ascoltando ed intervenendo per garantire la qualità dei servizi erogati. I Comuni soci di Montagna 2000 S.p.A. sono la parte integrale di

I Dati del Territorio Servito

Comuni	N	N/km ²	Fatturato	
			2019	2020
Albareto	2.107	21	€ 214.968	€ 300.298
Bardi	2.077	12	€ 478.462	€ 457.053
Bedonia	3.214	21	€ 624.460	€ 665.683
Bore	683	17	€ 181.472	€ 184.859
Borgo Val di Taro	6.783	46	€ 1.531.082	€ 1.493.025
Compiano	1.079	30	€ 191.107	€ 195.040
Fornovo di Taro	5.899	106	€ 1.101.707	€ 987.991
Pellegrino P.se	966	13	€ 184.580	€ 190.251
Solignano	1.724	24	€ 376.111	€ 369.756
Terenzo	1.174	16	€ 224.288	€ 223.012
Tornolo	895	15	€ 213.962	€ 231.783
Valmozzola	511	8	€ 116.489	€ 114.189
Varano de' Melegari	2.627	41	€ 499.170	€ 496.622
Varsi	1.164	15	€ 258.454	€ 236.714
Media	2.057	27	€ 442.594	€ 439.020
Totale	28.796		€ 6.196.312	€ 6.146.282

N si riferisce alla popolazione residente nel Comune espresso in riga (fonte ISTAT). N/km² si riferisce alla densità abitativa per kilometro quadrato.

Al via lo studio di fattibilità per definire il futuro di Montagna 2000 S.p.A.

La Società ha avviato uno studio di fattibilità preliminare teso a determinare l'insussistenza di vincoli ostatici legali, giuridici e/o giurisprudenziali alla prosecuzione della concessione di Montagna 2000 S.p.A. Lo studio, realizzato attraverso il lavoro congiunto di Utiliteam e l'Avvocata Emilia Giulia Di Fava, ha l'obiettivo di sviluppare un documento giuridico, tecnico, regolatorio e strategico da presentare alla Regione Emilia Romagna e all'agenzia d'ambito ATERSIR per garantire il perseguimento delle attività della Società nel territorio.

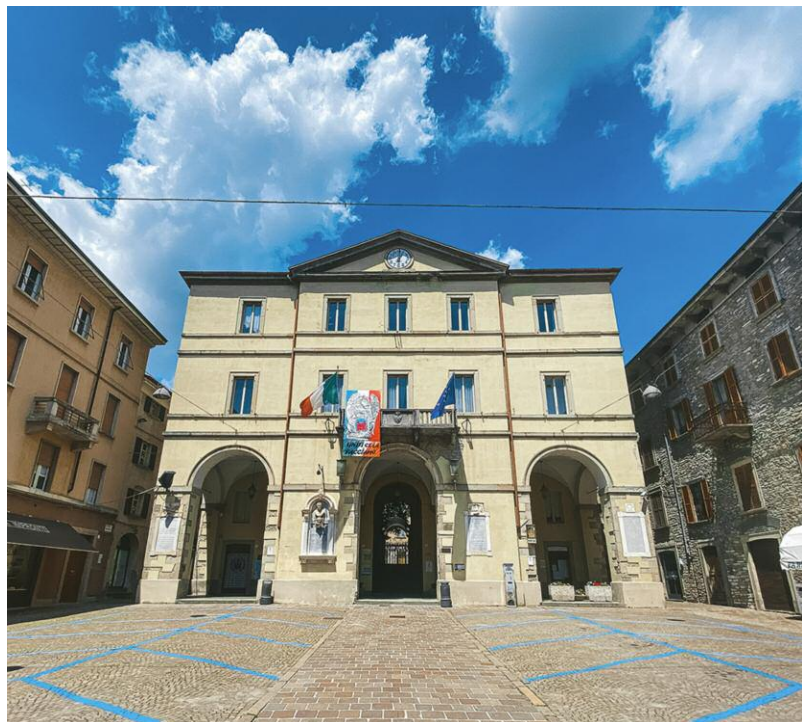
territorio su cui l'azienda effettua i suoi servizi, fatturando i rispettivi consumi; parallelamente vi è un forte impegno nel garantire un servizio di alta qualità. L'azienda, inoltre, paga canoni concessori ai Comuni soci, dovuti per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. I canoni rappresentano una parte delle componenti tariffarie considerate nella fatturazione delle utenze.

● Nuovi servizi per i Comuni soci

Montagna 2000 S.p.A. ha sviluppato la propria strategia, finalizzata a creare valore condiviso per il territorio e i suoi stakeholder, attraverso anche nuovi servizi per i Comuni soci, quali l'emissione e postalizzazione delle entrate patrimoniali e della TARI.

Si ritiene che il servizio erogato possa consentire alla Società di rappresentare un solido punto di riferimento per i Comuni soci anche per attività che non sono riconducibili al Servizio Idrico Integrato.

Un incremento di queste opportunità potrebbe consentire l'internalizzazione della stampa dei bollettini e documenti amministrativi e della gestione della control room anche per clienti esterni ma soprattutto per i Comuni soci, per il monitoraggio delle telecamere e/o degli allarmi territoriali. Inoltre ci auguriamo che Montagna 2000 S.p.A. sia sempre più interpellata per soddisfare nuovi fabbisogni di servizi pubblici locali come la gestione cimiteriale, la pubblica illuminazione, ecc.



La Corporate Governance e la Struttura Organizzativa

L'Assemblea di Montagna 2000 S.p.A. rappresenta l'universalità dei soci e delle sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente Statuto. L'Assemblea dei Soci è convocata dall'organo amministrativo con le modalità stabilite dall'art. 2366 e s.s. del codice civile, è presieduta dall'Amministratore Unico e dal Presidente della Commissione Intercomunale di Controllo (CIC). All'Amministratore Unico spetta verificare la regolarità delle deleghe e del diritto dei presenti a partecipare. Le ipotesi in cui viene convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono richiamate all'art. 14 dello Statuto.

L'Assemblea dei Soci è presieduta dall'Amministratore Unico. La CIC svolge attività di verifica, autorizzazione e controllo così come stabilito dall'art. 21 dello Statuto societario. Essa è costituita dai Sindaci o loro delegati di ciascun Comune socio ed affidante che votano, nelle adunanze, per "testa" e non per percentuale di controllo.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio Sindacale viene convocato dal Presidente con apposito avviso.

Nel 2019 Montagna 2000 S.p.A. ha nominato il revisore legale a seguito della scadenza della normativa che permetteva di assegnare la revisione al Collegio Sindacale. L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Montagna 2000 S.p.A. è quindi un organo collegiale costituito da: una persona con le competenze di tipo tecnico in ambito di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ambiente, amministrative e competenze in ambito di applicazione di sistemi di controllo e gestione (ex. D.lgs. n.231/01 o norme ISO

Il Capitale Sociale

Comuni	Capitale Sottoscritto	%
Albareto	27.670	5,79%
Bardi	34.203	7,15%
Bedonia	43.508	9,10%
Montagna 2000 S.p.A. (azioni proprie)	19.397	6,15%
Bore	13.013	2,72%
Borgo Val di Taro	79.350	16,59%
Compiano	23.609	4,94%
Fornovo di Taro	49.562	10,36%
Pellegrino Parmense	26.763	5,60%
Solignano	20.915	4,37%
Terenzo	18.412	3,85%
Tornolo	25.908	5,42%
Valmazzola	12.734	2,66%
Varano de' Melegari	37.669	7,88%
Varsi	27.363	5,72%
Consorzio Interc. Monte Bosso	8.100	1,69%
Totale Capitale Sociale	478.176	100%

Capitale si riferisce al capitale sottoscritto in euro. La % si intende come percentuale sul totale delle azioni emesse. Il capitale sociale ammonta a 478.176 euro e i soci sono i Comuni del territorio montano racchiuso tra le valli del Ceno e del Taro in provincia di Parma.

o Audit interno, ecc.) e una persona con competenze giuridico - legali nelle problematiche di specifica attinenza dell'OdV. All'OdV è attribuito il compito di vigilare su:

- l'idoneità del Modello 231 (MOG) a prevenire i reati previsti dal Decreto in relazione alla struttura aziendale;
- la reale attuazione del MOG e l'osservanza delle prescrizioni e dei

principi del MOG stesso da parte dei destinatari;

- l'efficacia e la diffusione del MOG adottato;
- l'aggiornamento del MOG laddove necessari di adeguamento per assicurarne l'efficacia.

Il Procuratore Speciale, nominato da Montagna 2000 S.p.A. ha assunto anche l'incarico di amministratore unico

e, si occupa, in via indicativa e non mai esaustiva, di:

- analizzare la situazione economica, gestionale e contabile esistente;
- individuare i collaboratori e le persone di fiducia a cui attribuire specifiche mansioni con facoltà di delega;
- provvedere alla gestione del personale;
- assistere alle sedute dell'organo amministrativo, assemblee societarie, alla Commissione Intercomunale di Controllo e Collegio Sindacale;
- rappresentare la Società nei rapporti con le organizzazioni sindacali, nonché rappresentare la Società nei confronti delle autorità

pubbliche, amministrative e fiscali;

- garantire il rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro con ogni adempimento connesso, nonché il rispetto di tutte le normative ambientali in materia ecologica ed antinquinamento, anche avvalendosi di esperti e consulenti (ad es. RSPP);
- esperire gare d'appalto per l'acquisizione di beni, servizi e opere relative allo svolgimento delle attività aziendali e nell'interesse della Società.

Il Procuratore ad acta, è stato nominato dall'amministratore unico con verbale del 25.05.2018 e con atto notarile Registrato a Parma il 05 Dicembre 2019. Il Procuratore in rappresentanza della

9% ROE
RETURN ON EQUITY

7% ROI
RETURN ON INVESTMENT

stessa Società avrà incarichi ai fini di svolgere mansioni di interesse che consistono nel compimento di uno o più affari predeterminati. L'ordinamento di Montagna 2000 S.p.A. dà in questo modo la possibilità a chi è incapace di agire o è momentaneamente impedito, di avvalersi di un rappresentante.

L'Amministratore Unico e D.G. Emilio Guidetti e Barbara Lori, Assessore alla Montagna, Aree Interne, Programmazione Territoriale e Pari Opportunità della Regione Emilia Romagna





Gli Enti di Controllo

Montagna 2000 S.p.A. ha rapporti, per lo svolgimento del proprio servizio, con la Regione Emilia Romagna: DGA (Direzione Generale Ambiente) e con il DPC (Dipartimento di Protezione Civile). Il rapporto più frequente è tenuto con ATERSIR in quanto agenzia di regolazione e controllo alla quale trasmettere la rendicontazione degli investimenti attraverso il portale ARSI. Sul portale sono trasmessi i dati delle performance tecniche, commerciali, oltre ai dati economici e finanziari della Società.

ATERSIR rappresenta l'Ente di Governo d'Ambito, (EGA), che ha il compito di affidare la gestione del servizio, pianificare e monitorare gli investimenti realizzati dal gestore, approvare in prima istanza i piani tariffari, sanzionare il gestore in caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e di mancato rispetto degli standard di qualità. L'EGA è un ente di controllo di primo livello, che funge da intermediario tra il gestore e l'autorità nazionale ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

I rapporti con le autorità di competenza del settore idrico territoriale si fondano su una collaborazione comune necessaria per costanti miglioramenti e sviluppi sia di tipo economico-finanziario che qualitativo. Vi è, dunque, un'attiva collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e Montagna 2000 S.p.A., la quale coniuga le esigenze del proprio territorio con gli obblighi organizzativi e gestionali imposti da normative che seguono il processo e lo sviluppo tecnologico e digitale.

In questo modo aumentano la diffusione di canali dedicati al miglioramento e viene promossa l'attenzione verso l'utente.

Un altro importante riferimento è rappresentato da ARPAE, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, responsabile del rilascio delle autorizzazioni per le attività di ricerca d'acqua, perforazione pozzi e per la realizzazione, modifica, gestione dei depuratori biologici per le acque reflue. ARPAE è il riferimento per il rilascio e/o il rinnovo delle autorizzazioni (A.U.A.) degli impianti in gestione di Montagna 2000 S.p.A. e, attraverso la struttura territoriale competente, del monitoraggio e verifica della gestione.

Per quanto concerne i parametri chimici e microbiologici e, più in generale, della qualità delle acque ad uso umano, il rapporto viene mantenuto con l'Azienda Sanitaria Locale di Parma che ha il compito di sorvegliare il rispetto dei parametri di qualità dell'acqua ai sensi del D.Lgs. 31/01.

Un altro importante rapporto che la Società intrattiene (se pur a livello telematico) è quello con ANAC, l'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La Società tiene aggiornati i CIG (Codice Identificativo di Gara) a mezzo dell'apposito portale, in accordo con agli adempimenti previsti dalla normativa e ottemperando così all'obbligo di comunicazione annuale dei CIG in funzione degli importi spesi, e giustificando eventuali scostamenti.



Regione Emilia-Romagna

ATERSIR



ARERA



arpae
agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna



ANAC

AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

La Gestione dell'Acquedotto

L'acquedotto è un sistema complesso, costituito da molteplici opere e infrastrutture, tutte finalizzate ad offrire agli utenti acqua di qualità erogata con continuità dai propri rubinetti.

La rete idrica gestita è lunga circa 1.990 Km e presenta numerosi impianti nelle diverse fasi del ciclo idrico (captazione, adduzione, distribuzione). Annualmente sono forniti poco più di 2 milioni di metri cubi di acqua potabile, distribuita per il 60% alle utenze domestiche e per il 40% per usi commerciali, produttivi e agricoli. La presenza di discreti afflussi turistici nella stagione estiva determina una elevata variabilità nella richiesta di acqua, aumentando la

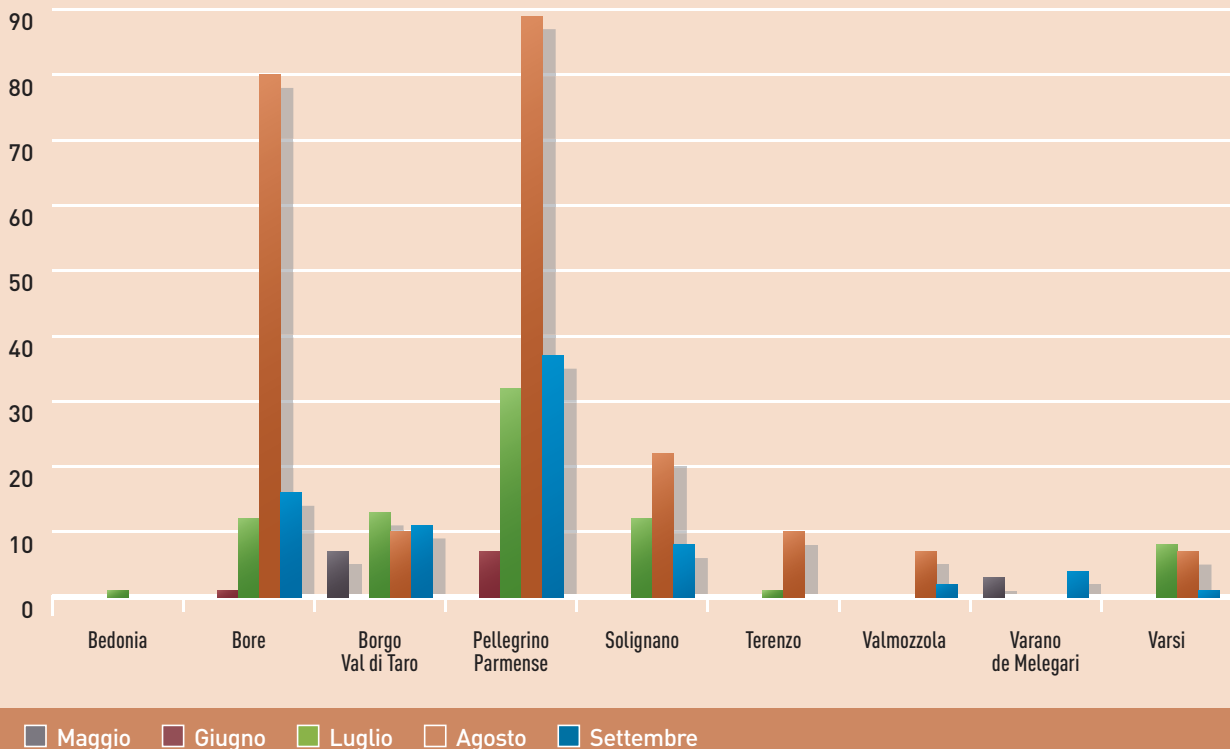
complessità nella gestione della rete ed il rischio di crisi idropotabile.

Il luogo in cui avviene una fuoriuscita naturale d'acqua con una portata apprezzabile costituisce un'opera di presa e può essere di differenti tipologie: sorgenti, campi pozzi o corpi idrici superficiali. Essi sono i punti in cui nasce tutto il lavoro. Da queste fonti si preleva quello che per tutti è un bene di primaria importanza: Montagna 2000 S.p.A. garantisce la qualità dell'acqua per tutto il tragitto, e ne certifica la sicurezza fino alle case degli utenti.

Montagna 2000 S.p.A. preleva annualmente circa 6 milioni di metri cubi di acqua dal territorio, per trattarla ed immetterla in rete.

La prevalenza dei prelievi avviene dalle sorgenti; esse hanno un regime idraulico classificabile come perenne anche se possono subire notevoli variazioni di portata durante l'anno in relazione alla stagionalità delle precipitazioni. Una parte minore del fabbisogno idrico viene coperto dai prelievi del pozzo. I pozzi in gestione sono realizzati quasi esclusivamente in prossimità dei principali corsi d'acqua, emungendo dall'acquifero del sub-alveo a profondità medio - basse (10-20 metri). Alcuni pozzi minori a servizio di piccoli centri abitati sono realizzati dai corsi d'acqua, su versanti con caratteristiche geolitologiche favorevoli al mantenimento di una buona freaticità delle falde.

Autobotti trasportate nell'anno 2020



■ Maggio ■ Giugno ■ Luglio ■ Agosto ■ Settembre

Nell'asse di sinistra è indicato il numero di autobotti

I Dati Economico-Finanziari e i Risultati della Gestione

L'Assemblea dei Soci di Montagna 2000 S.p.A. ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 Dicembre 2020 della Società. Un bilancio che presenta un utile prima delle imposte di € 184.103 e che evidenzia grande solidità in un periodo di crisi pandemica. Nel 2020 Montagna 2000 S.p.A. raggiunge un utile netto di € 126.174. Questo esito positivo raggiunto in un periodo storico così difficile è il risultato di una strategia di lungo periodo orientata alla crescita aziendale, la sostenibilità ambientale, la collaborazione attiva con i Comuni soci e la vicinanza all'utenza e al territorio. "Un bilancio - commenta l'Amministratore Unico e Direttore Generale Emilio Guidetti - che permette di continuare ad accantonare riserve a copertura di eventuali rischi e/o a favorire opportunità sul territorio per il territorio e di attuare un'adeguata pulizia del credito pregresso".

Prosegue la pulizia del credito pregresso iniziata negli anni scorsi ed è più incisiva l'azione di recupero del credito favorita da una maggiore riconoscibilità degli addebiti; ciò riflette un servizio decisamente in miglioramento e un'adeguata frequenza delle letture.

Il Conto Economico

	2020	2019	2018
Valore della produzione	7.270.218	7.440.271	7.292.768
Costi della produzione	3.315.636	3.786.903	6.767.421
VALORE AGGIUNTO	3.954.584	3.653.369	525.347
Margine operativo lordo	1.860.183	1.602.934	-48.684
EBITDA	1.728.183	1.463.692	188.885
Risultato operativo (EBIT)	599.075	457.810	39.422
RISULTATO ANTE IMPOSTE	184.103	235.898	345.724
Imposte	57.929	98.549	45.724
UTILE NETTO	126.174	137.349	66.966

Anche nel 2020 Montagna 2000 S.p.A. chiude l'anno con un bilancio in positivo.

«UN BILANCIO CHE PERMETTE DI FAVORIRE OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO»

Sono stati stanziati fondi per la formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie, ed è stato rifinanziato il fondo per la sicurezza e la formazione territoriale. È stato approvato il pro-

gramma degli interventi 2020-2023 per un ammontare di oltre 7 milioni di euro che serviranno per opere di manutenzione degli impianti e delle reti, ed in particolare per la riduzione delle perdite ed il miglioramento della qualità dell'acqua.

● Il Contenimento delle Tariffe

Da segnalare che nel 2019 l'Autorità competente ha apportato modifiche alle modalità di calcolo della bolletta dell'acqua introducendo il TICS (testo integrato corrispettivi servizio idrico) che considera per le utenze ad uso domestico il numero di persone che compongono il nucleo familiare come fattore fondamentale del calcolo della spesa. In tale contesto, Montagna 2000 S.p.A. ha ri-

nunciato all'aumento tariffario (5,5%) già deliberato dall'Autorità per applicare solo il recupero dell'inflazione programmata (1,2%). Ha chiesto e ottenuto all'Autorità di uniformare le fasce di consumo a quelle degli altri gestori provinciali che operano in territori a maggiore densità abitativa. Le scelte operate sono andate a benefiti del territorio servito e hanno

permesso un risparmio decisamente significativo per l'utenza. L'applicazione del TICS inoltre ha garantito una più equa distribuzione della quota fissa tra le diverse componenti del Servizio Idrico Integrato. A seguito del CAMB/2020/84 del 21 Dicembre 2020 sono state approvate le tariffe per il periodo 2020-2023 riferito al MTI - 3.

Valore Aggiunto e Tariffe

Il Valore Aggiunto Lordo è il risultato intermedio della gestione che rimane dopo aver "pagato" i costi operativi esterni afferenti alla gestione operativa e straordinaria. A parità di ricavi, il Valore Aggiunto è tanto maggiore quanto minore è il peso delle componenti dei costi esterni, come le materie prime, i servizi ed il godimento dei beni di terzi. Il Valore Aggiunto Netto è utilizzato per remunerare:

- i costi interni afferenti il personale dell'azienda;
- i costi legati alla Pubblica Amministrazione, che accolgono principalmente i canoni di concessione dovuti ai Comuni per l'affidamento del servizio e le imposte dirette e indirette;
- i costi afferenti la gestione finanziaria per l'indebitamento contratto dall'azienda.

La remunerazione dell'azienda e degli azionisti è rappresentata dall'utile generato.

L'equilibrio economico-finanziario creatosi grazie alla rinnovata credibilità ottenuta da un miglioramento ed effi-

● *Il Comune di Tornolo abbandona il forfait*

Nell'ambito del Programma Operativo degli Interventi 2015-2019 ("Sistemi di contabilizzazione acqua sugli allacciamenti utenze in varie località"), il Comune di Tornolo passa da un sistema a forfait ad un sistema di contabilizzazione a consumo, per cui il forfait non è più nell'articolazione tariffaria. L'installazione dei misuratori riguarda non solo le utenze del pubblico acquedotto ma anche quelle che, pur alimentandosi da acquedotti privati o consortili, scaricano le acque reflue nella fognatura comunale. L'installazione dei contatori consente di



adempiere a precise disposizioni normative che stabiliscono l'obbligo di controllare e fatturare i reali consumi d'acqua delle utenze e di garantire equità tra gli utenti delle diverse zone in gestione a Montagna 2000 S.p.A.

cientamento di gestione ha permesso a Montagna 2000 S.p.A. di perseguire obiettivi di lungo periodo.

COME SI STABILISCE LA TARIFFA DELL'ACQUA

I criteri per la formazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato vengono stabilite da ARERA e valgono a livello

nazionale. La tariffa è il corrispettivo riconosciuto al gestore per lo svolgimento delle attività riconducibili al servizio e copre i costi operativi sostenuti per la gestione delle reti e degli impianti e la manutenzione ordinaria nonché i costi capitale (ammortamenti ed oneri finanziari) sostenuti per le opere del servizio idrico realizzate o acquisite dal gestore.

Le Tariffe sulla Base dei Componenti del Nucleo Familiare

Uso domestico residente pro capite standard (3 Componenti)	Tariffe applicate nel bacino	Fasce di consumo (m ³ /anno)	
		da (m ³ /anno)	a (m ³ /anno)
Tariffa Agevolata	€ 1,04	0	84
Tariffa Base	€ 1,54	84	132
Tariffa 1 ^a eccedenza	€ 2,14	132	180
Tariffa 2 ^a eccedenza	€ 2,62	180	inf.

La tabella rappresenta la fascia di consumo per un numero di componenti del nucleo familiare pari a 3 (famiglia media italiana). Le fasce di consumo subiscono variazioni in base ai componenti del nucleo familiare.
Nota: Unità di misura definita in €/m³

La Tutela del Credito

Dal 1° Gennaio 2020 vengono introdotte regole certe e uguali in tutta Italia nel caso di mancati pagamenti da parte degli utenti del settore idrico. Vengono definiti tempi e modalità standard per la costituzione in mora, la rateizzazione degli importi, la sospensione della fornitura e la risoluzione del contratto, salvaguardando le utenze vulnerabili in documentato stato di disagio economico sociale e quelle pubbliche non disalmentabili (come ospedali e scuole). È quanto ha previsto la delibera 311/2019/R/idr che, dopo un'ampia consultazione, ha introdotto misure idonee ad assicurare all'utente l'adeguatezza e la trasparenza dell'informazione in merito alle azioni messe in atto dal gestore a tutela del proprio credito, ma anche la certezza delle modalità e delle tempistiche per il loro svolgimento. Alla luce della disposizione 221/2020/R/idr introdotta dall'articolo 1, comma 291, della legge 27 Dicembre 2019, n. 160, il provvedimento adegua e integra alcune delle previsioni recate dall'Allegato A (REMSI) alla deliberazione 311/2019/R/IDR, in materia di regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi con cui preavvisare l'utente circa l'avvio delle procedure di limitazione, sospensione o disattivazione della fornitura in caso di mancata regolarizzazione del pagamento degli importi dovuti.

In dettaglio, nei casi di morosità delle utenze domestiche residenti (non vulnerabili) potrà essere sospesa la fornitura soltanto dopo il mancato pagamento di fatture per importi superiori al corrispettivo annuo dovuto per la fascia di consumo agevolato o,

quando tecnicamente fattibile, solo successivamente alla limitazione del flusso dell'acqua assicurando soltanto il quantitativo minimo vitale (50 litri per abitante al giorno). Per la medesima categoria di utenza, la disattivazione della fornitura, con la risoluzione del contratto, potrà essere effettuata dal gestore solo nel caso in cui, a seguito della limitazione/sospensione e nel proseguirsi della mora, venga manomesso il misuratore, o nel caso in cui le stesse utenze non abbiano provveduto a pagare i relativi oneri per il recupero della morosità pregressa.

Nel caso di utenze condominiali invece il gestore non potrà limitare/sospendere/disattivare la fornitura idrica se, entro la scadenza dei termini previsti nella comunicazione di messa in mora, sia stato pagato almeno metà dell'importo dovuto in un'unica soluzione. Potrà invece procedere con le azioni sulla fornitura se l'utenza condominiale non effettui il saldo entro i successivi sei mesi. Qualora ATERSIR accerti la fattibilità tecnica di procedure di limitazione o di disalmenta-

zione selettiva nelle utenze condominiali, per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento, ATERSIR è tenuto ad applicare - considerando le cause e le responsabilità - specifiche penali e a darne comunicazione ad ARERA, per le successive determinazioni di competenza.

I gestori dovranno garantire, quando previsto, la rateizzazione degli importi oggetto di costituzione in mora su 12 mesi, informando in modo chiaro l'utente dei tempi e delle modalità per ottenerla. Il gestore dovrà poi inviare la costituzione in mora almeno 25 giorni solari dopo la scadenza della fattura, ma non prima di aver inviato un sollecito bonario con allegato il bollettino per il pagamento. Vi è l'obbligo di riattivazione della fornitura limitata, sospesa o disattivata per morosità entro due giorni feriali dall'attestazione dell'avvenuto saldo da parte dell'utente finale.

Sono infine previsti indennizzi automatici da 10 a 30 euro nel caso in cui non vengano rispettate, in tutto o in parte, tali modalità.



ATERSIR applica i criteri definiti a livello nazionale e calcola l'entità delle componenti di costo ammesse in tariffa e di conseguenza le variazioni percentuali annue da applicare all'articolazione tariffaria. Il dettaglio delle tipologie di utenza per il servizio acquedotto, delle relative tariffe unitarie distinte per scaglioni di consumo attualmente applicate, nonché le tariffe applicate per i servizi di fognatura e depurazione degli utenti domestici/civili e degli utenti industriali risulta riportato di seguito.

Montagna 2000 S.p.A. segue queste indicazioni nel definire le tariffe da applicare ai suoi utenti. In passato, l'articolazione tariffaria per le utenze del bacino di Montagna 2000 S.p.A. era diversa rispetto a quella applicata dagli altri gestori del bacino. Per questo motivo ATERSIR, nel pieno dell'applicazione delle disposizioni di ARERA (delibera 665/2017 T.I.C.S.I.), ha uniformato gli scaglioni (dandogli maggiore ampiezza) e gli usi cercando di creare una situazione equiparabile per tutti gli utenti del bacino.

Con l'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario (TICSI delibera 665/2017 tariffa pro-capite) sono stati organizzati due incontri pubblici nei Comuni di Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro per illustrare agli utenti i cambiamenti che subirà la bolletta a partire dal 1 Gennaio 2019. Questo metodo tiene in considerazione, a seconda degli scaglioni, i componenti del nucleo familiare.

Montagna 2000 Spa: approvato il Programma Operativo degli Interventi 2020 - 2023 e la revisione straordinaria 2019

ATERSIR, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, ha approvato il Piano Operativo degli Interventi (P.O.I.) del servizio idrico integrato che il gestore Montagna 2000 Spa ha presentato per l'annualità 2020-2023 e la revisione straordinaria della programmazione 2019, che tiene conto di volumi di investimento maggiori rispetto alla precedente pianificazione programmata.

Gli investimenti approvati sono un risultato importante per il territorio e gli utenti della società in-house perché sostengono l'ammodernamento del servizio che la società eroga.

Il P.O.I. 2020-2023 è stato elaborato tenuto conto della necessità di com-

pletamento degli interventi al sistema fognario-depurativo e della necessità di dare continuità alle opere di manutenzione e rinnovo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Gli interventi approvati, che prevedono un investimento di oltre 7 milioni di euro per gli anni 2020-2023, sono cospicui e sono così suddivisi:

- un primo gruppo di 54 interventi già presenti nel precedente P.O.I. 2016-2019; di questi 34 sono rimasti invariati, 3 sono nuovi, 3 sono stati stralciati da un titolo cumulativo (manutenzioni straordinarie) e di uno è stato ampliato e specificato il titolo;
- un secondo gruppo di 13 interventi, già precedentemente presenti, necessari per l'adeguamento degli impianti ai nuovi limiti del cromo VI,

soggetti a contributo totale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

- un terzo gruppo di 10 interventi strutturali variati, già precedentemente presenti, di rinnovo reti acquedottistiche e soggetti a parziale contributo FSC;

- un quarto gruppo di 51 interventi nuovi per soddisfare le necessità del sistema fognario-depurativo e per dare continuità alle opere di manutenzione e rinnovo delle infrastrutture del Servizio idrico integrato.

- un quinto ed ultimo gruppo di 7 già presenti in pianificazione, con riferimento al territorio di Berceto.

La Programmazione per il periodo 2020-2023 è schematizzata come nella seguente tabella:

	2020	2021	2022	2023	Tot. 2020-23
investimenti netti a tariffa	1.906.924	1.835.924	1.860.424	1.383.424	6.986.696
Contributi	97.500	207.500	0	0	305.000
Investimenti lordi	2.004.424	2.043.424	1.860.424	1.383.424	7.291.696

Gestione del Credito

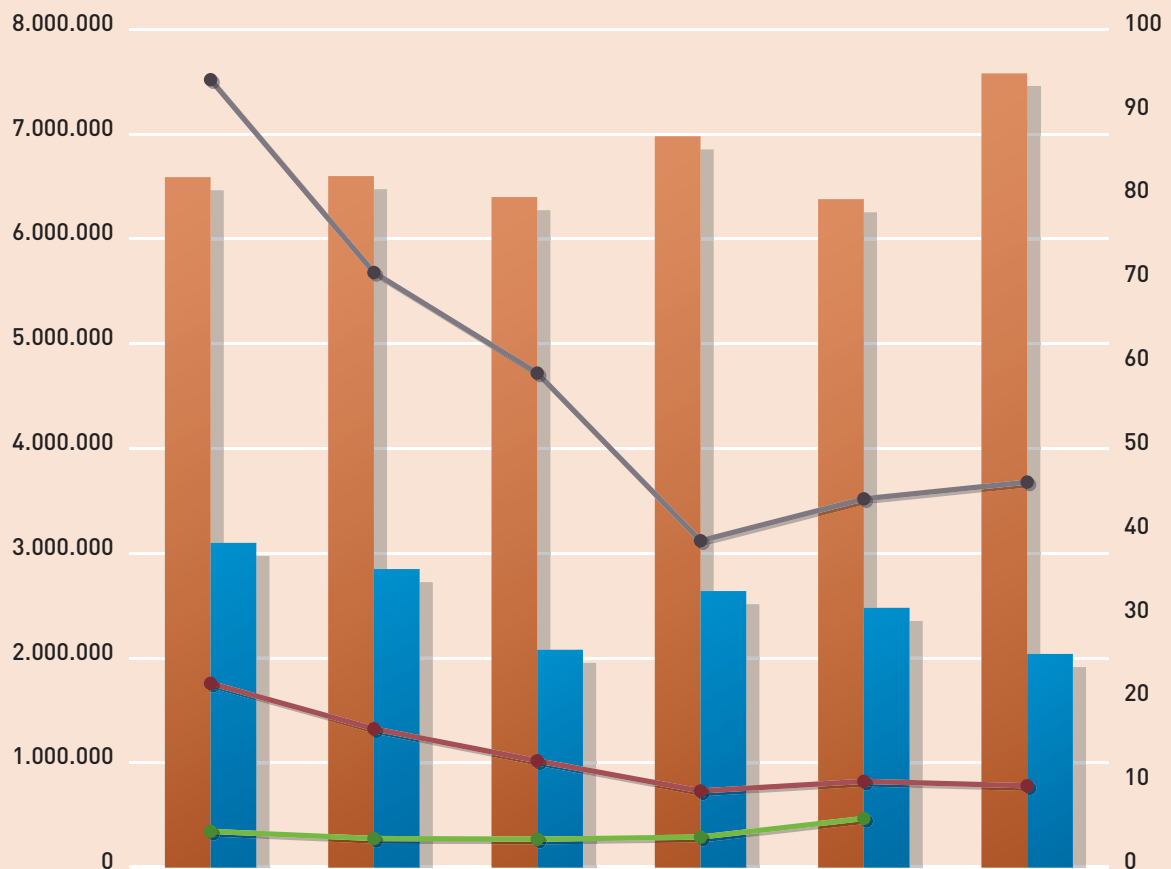
L'attività di recupero crediti verso gli utenti comprende tutti quegli interventi finalizzati ad ottenere il pagamento di una somma dovuta per un insoluto nei confronti di Montagna 2000 S.p.A. Tale attività deve essere svolta nel rispetto delle normative di legge e dei codici di

regolamentazione a cui Montagna 2000 S.p.A. è soggetta.

Nell'anno 2019 Montagna 2000 S.p.A. procede seguendo la linea di emissione ed incasso bollette. Nell'anno sono state incassate il 69,93 % delle bollette emesse entro il termine prestabilito, il

14,84 % delle stesse sono state incassate dopo trenta giorni dalla scadenza, il 4,70% sono state incassate dopo 60 giorni, il 2,37% dopo 90 giorni e solo il 3,31% oltre 90 giorni dalla data di scadenza. Solo il 4,85% delle bollette emesse risulta ancora insoluto.

Il recupero crediti



	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fatturato	6.593.466,56	6.660.909,73	6.407.561,26	6.986.681,18	6.385.216,03	7.588.875,11
Crediti totali	3.102.004,87	2.850.776,20	2.087.680,81	2.640.363,067	2.482.776,58	2.048.315,04
Dso	94	71	59	39	44	46
% Insoluto	21,99	16,57	12,75	9,15	10,30	9,77
% Insoluto n + 2	4,33	3,48	3,4	3,65	5,87	

I Nostri Obiettivi di Sostenibilità





7

GLI SDG AL CENTRO DELLA STRATEGIA
DI MONTAGNA 2000 S.P.A.

6

L'USO MONDIALE DI ACQUA
È SESTUPLICATO NEGLI ULTIMI 100 ANNI

1.888.822

EURO INVESTITI SUL TERRITORIO

22 LE GRANDI SFIDE
DELLA SOSTENIBILITÀ

Le Grandi Sfide della Sostenibilità

Dal 2016, l'azienda redige annualmente il bilancio di sostenibilità (Bilancio Socio Ambientale, BSA) che rendiconta agli stakeholder (portatori di interessi) gli impatti generati dalle diverse politiche aziendali, misurandone gli aspetti economici, sociali e ambientali. Tale informativa si affianca a quella contenuta nel bilancio di esercizio redatto secondo i termini di legge ed inerente prevalentemente la dinamica dei valori economico-finanziari aziendali.

I contenuti del BSA vengono scelti mediante un approccio di stakeholder engagement, volto a mappare gli interessi e le aspettative degli attori interni ed esterni all'azienda attraverso l'analisi di materialità, declinandoli poi all'interno del report in maniera tale da presentare una informativa completa sugli

aspetti economici, sociali e ambientali su ciascun argomento ritenuto "materiale", ovvero a cui viene data una prioritaria rilevanza sia per l'economia dell'azienda, che per gli impatti sugli stakeholder interni ed esterni.

Montagna 2000 S.p.A. non dimentica il ruolo sociale legato alla promozione del lavoro sul territorio; per questo motivo ha cercato di unire quest'ultimo alla salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale. La realizzazione di gran parte dei progetti ha visto collaborare imprese di tutto il territorio e, con questa logica, Montagna 2000 S.p.A. intende procedere in futuro a soddisfare i bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere le generazioni future. Lo sviluppo sostenibile, infatti, risulta uno dei punti focali per il potenziamento

ed il progresso economico della Società.

Importante per Montagna 2000 S.p.A. è progredire responsabilmente attraverso la realizzazione di interventi di valenza ambientale, perseguibili anche allo scopo di incrementare l'efficienza produttiva.

A tal fine, nel 2018, Montagna 2000 S.p.A. ha svolto l'analisi di materialità attraverso gruppi di incontro tra azienda ed alcuni stakeholder (dipendenti, utenti, Sindaci e fornitori), svolgendo interviste e sottomettendo questionari, finalizzati a mappare gli argomenti ritenuti più "materiali".

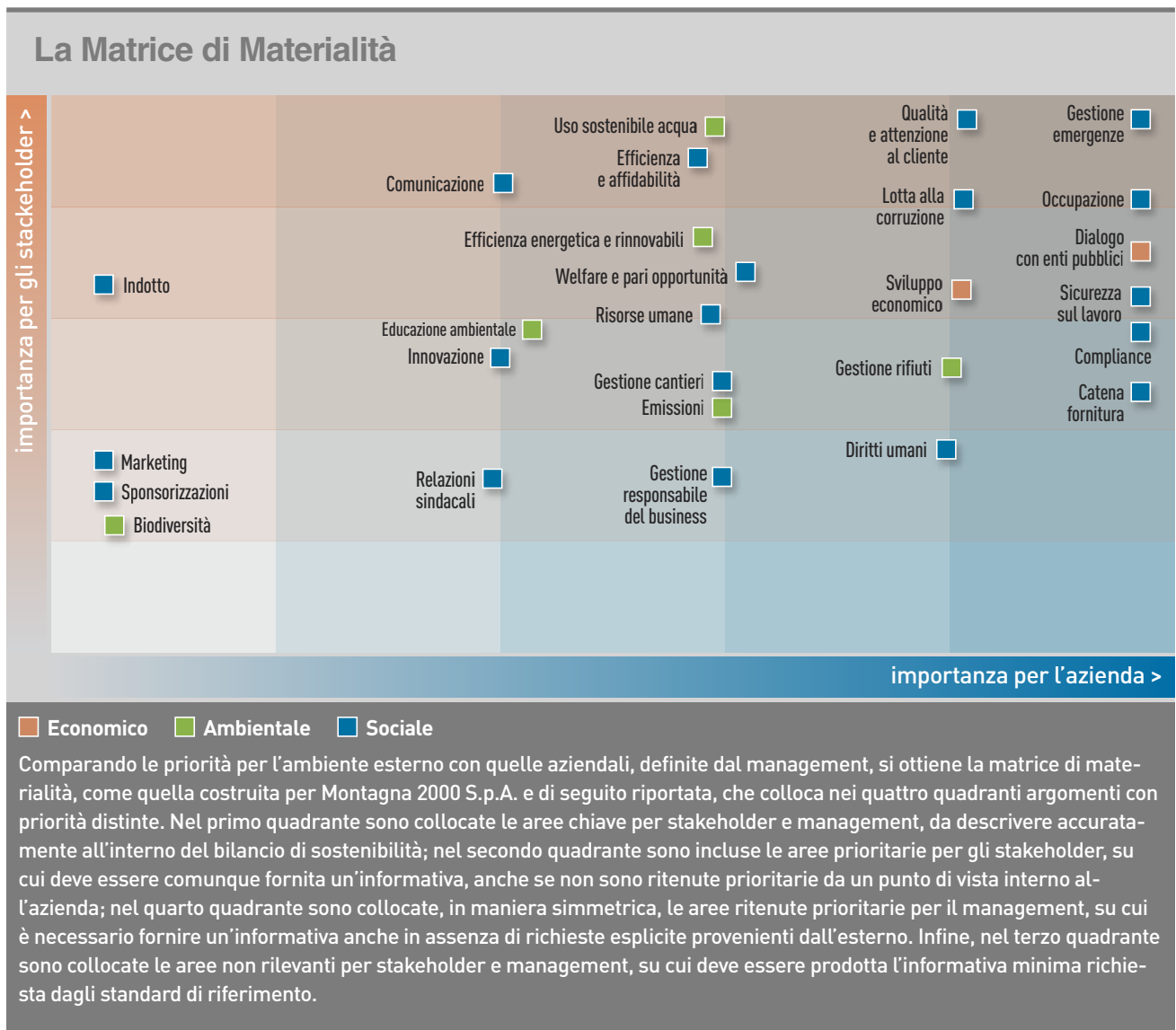
Le priorità espresse dagli stakeholder sono state rappresentate su una c.d. "matrice di materialità" che sull'asse verticale esprime le aspettative dei di-



versi portatori di interesse, esterni e interni all'azienda, mentre su quello orizzontale rappresenta l'importanza che il management aziendale attribuisce ai singoli fattori per il successo di business. I temi che hanno riscontrato maggior rilevanza, sia internamente che esternamente, risultano essere: la gestione delle emergenze, nonché la ricerca dell'ottimizzazione dei servizi per le situazioni critiche che si presentano in modalità straordinaria, accompa-

gnata da un uso sostenibile della risorsa idrica che andrebbe a facilitare l'operato dell'ambiente organizzativo. In campo economico risulta fondamentale il mantenimento del dialogo con gli enti pubblici per procedere di comune accordo ed approvazione con gli stakeholder, mantenendo un profilo delineato e trasparente. Per far fronte ai grandi temi di materialità, Montagna 2000 S.p.A. si pone l'obiettivo di perseguire l'Agenda 2030

per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite attraverso i 17 Sustainable Development Goals (SDGs). La pandemia causata dal Covid-19 ha avuto un impatto planetario a partire dai primi mesi del 2020. La pandemia è stata un evento senza precedenti nella storia recente, che ha necessitato una risposta tempestiva, mettendo ancora più in evidenza l'importanza del rapido perseguimento dei obiettivi dell'Agenda 2030. Il 2020 è anche l'anno *clue* del



Green Deal europeo, che rappresenta il riconoscimento politico ed istituzionale dell'enorme minaccia causata dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale per l'Europa e il mondo. Il Green Deal europeo si propone di trasformare l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, orientata a garantire che:

- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra;
- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse;
- nessuna persona e nessun luogo deve essere lasciato indietro.

Il Green Deal rappresenta anche lo strumento per affrontare la pandemia poiché un terzo delle risorse sono destinate al piano per la ripresa di Next-GenerationEU, che in Italia è riassunto nella proposta politica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si assiste dunque in questo anno ad un rinnovato interesse per i temi della transizione ecologica, la giustizia sociale, la salute e la coesione territoriale, che da sempre sono centrali nelle operazioni di Montagna 2000 S.p.A.

Al fine di garantire una maggiore trasparenza relativamente alle azioni messe in campo dall'azienda per il perseguimento della sostenibilità socio-ambientale, Montagna 2000 S.p.A. si concentra sulle politiche ambientali ("Il nostro impegno per l'ambiente") e sociali ("Gli stakeholder sono la nostra priorità"), presentate nei capitoli che seguono.

Sustainable Development Goals

OBIETTIVO 6

(ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI): ACQUA ACCESSIBILE E PULITA È UN ASPETTO ESSENZIALE DEL MONDO IN CUI VOGLIAMO VIVERE. MONTAGNA 2000 S.P.A. SI IMPEGNA PER AUMENTARE COSTANTEMENTE IL LIVELLO DI EFFICIENZA E SICUREZZA DEL SERVIZIO CHE EROGA, TRAMITE CONTROLLI, MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA.

OBIETTIVO 11

(CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI): POTENZIARE UN'URBANIZZAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE E LA CAPACITÀ DI PIANIFICARE IN MODO PARTECIPATIVO, INTEGRATO E SOSTENIBILE. MONTAGNA 2000 S.P.A. HA A CUORE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO IN CUI OPERA.

OBIETTIVO 13

(LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO): INTEGRARE LE MISURE DI CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE POLITICHE, STRATEGIE E PIANIFICAZIONE PER MIGLIORARE L'ISTRUZIONE, LA SENSIBILIZZAZIONE E LA CAPACITÀ UMANA E ISTITUZIONALE PER QUANTO RIGUARDA LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO, L'ADATTAMENTO, LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO E L'ALLERTA TEMPESTIVA.

OBIETTIVO 9

(IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE): GLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, ENERGIA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE SONO CRUCIALI PER REALIZZARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE. SI RICONOSCE ORMAI DA TEMPO CHE LA CRESCITA DELLA PRODUTTIVITÀ E DEI REDDITI, COSÌ COME MIGLIORI RISULTATI, RICHIEDONO INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE.

OBIETTIVO 12

(CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI): PER CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI SI INTENDE LA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA DELLE RISORSE E DELL'ENERGIA, DI INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI, COSÌ COME LA GARANZIA DELL'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE, A LAVORI DIGNITOSI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE E A UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA PER TUTTI. LA SUA ATTUAZIONE CONTRIBUISCE ALLA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO COMPLESSIVI, ALLA RIDUZIONE DEI FUTURI COSTI ECONOMICI, AMBIENTALI E SOCIALI.

OBIETTIVO 8

(LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA): PROMUOVERE PROGETTI ORIENTATI ALLO SVILUPPO, CHE SUPPORTINO LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LA CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO DIGNITOSI, L'IMPRENDITORIA, L'INNOVAZIONE, E CHE INCORAGGINO LA CRESCITA.

OBIETTIVO 7

(ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE): AUMENTARE CONSIDEREVOLMENTE LA QUOTA DI ENERGIE RINNOVABILI NEL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA E MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA È UNO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA MISSION AZIENDALE. CON L'UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI SI ANDREBBERO AD ABBATTERE LE EMISSIONI DI CO₂, RIDUCENDO L'IMPATTO AMBIENTALE.



Il Nostro Impegno
per l'Ambiente





160

KW DI POTENZA INSTALLATA
PER FONTI RINNOVABILI

911.808

KW/H DA FONTI RINNOVABILI

472

TONNELLATE DI CO2 EVITATE

855.078

KW/H DA CENTRALE
IDROELETTRICA NOLA-FRASSO

56.730

KW/H PRODOTTI DA FOTOVOLTAICO

28 IMPATTI AMBIENTALI
ED ENERGIA

30 LE CENTRALI A BIOMASSA

31 ACQUEDOTTO E DISINFEZIONE

35 IL COLLETTAMENTO
ED IL TRATTAMENTO DEI REFLUI
CIVILI E INDUSTRIALI

36 I DEPURATORI

38 DIGITALIZZAZIONE



Impatti Ambientali ed Energia

Montagna 2000 S.p.A. svolge attività e servizi che possono andare ad agire ed impattare sull'ambiente, sia in modo diretto che in modo indiretto. Essendo a conoscenza di ciò che l'eventuale noncuranza di determinati effetti può provocare su ciò che ci circonda, incluso lo spreco non giustificato della risorsa idrica, Montagna 2000 S.p.A. ha come obiettivo prioritario la promozione dello sviluppo delle politiche di sostenibilità ambientale con anche il fine di poter perseguire gli Obiettivi 11 (Città e comunità sostenibili), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) dell'Agenda 2030.

L'azienda adotta pertanto le migliori soluzioni a tutela dell'ambiente ed è

impegnata costantemente a diffondere le informazioni fondamentali e necessarie all'utenza per un utilizzo consapevole ed accorto della risorsa idrica. L'impegno e l'adozione di tecnologie innovative su tutti i fronti permettono di risparmiare risorse naturali, soprattutto quelle energetiche.

LA CENTRALE IDROELETTRICA

La realizzazione delle centrali idroelettriche va a valorizzare il percorso della risorsa idrica e può essere considerata una scommessa di sostenibilità in campo ambientale. L'idroelettrico è, ad oggi, il modo più economico di produrre energia per Montagna 2000 S.p.A. L'utilizzo di energia idroelettrica ha molti vantaggi. Si tratta di una fonte energe-

tica pulita e ad emissioni zero, anche l'ambiente circostante alla centrale è pulito e senza alcuna contaminazione dell'aria. La centrale è stata realizzata sfruttando, al posto di una condotta forzata, una semplice condotta di adduzione già presente nell'impianto acquedottistico. Il salto geodetico è dovuto alla morfologia dei territori in cui la Società opera, cioè con carattere prevalentemente montuoso.

Più precisamente, l'impianto è installato nel contesto dell'acquedotto Nola-Frasso, presso il sito di potabilizzazione delle acque alimentato dalla condotta Lavaccini, ed utilizza il dislivello reso disponibile ai capi della stessa elaborando la portata adottata.

La centrale idroelettrica di Nola-Frasso



● *Visita alla centrale di Nola Frasso*

A Dicembre 2020 abbiamo ospitato una delegazione di Gran Sasso Acqua S.p.A. in visita alla nostra centrale idroelettrica Nola Frasso. Alla visita era presente anche la Vettore Energy, il costruttore della centrale. La nostra centrale, che ha vinto il primo Premio per lo Sviluppo Sostenibile nel 2019, è un esempio di sostenibilità.



Montagna 2000 S.p.A. verso la transizione energetica

La realizzazione della centrale idroelettrica di Nola-Frasso è il culmine di un percorso che ha avuto come obiettivo la copertura del fabbisogno energetico per la gestione del Servizio Idrico Integrato con fonti rinnovabili autoprodotte. La centrale ha portato altresì benefici legati alla riqualificazione idraulica del serbatoio e a quella ambientale dell'area esterna.

All'interno della Società è in corso la ricerca per l'implementazione di nuove opportunità nel settore idroelettrico da affiancare alla Centrale Idroelettrica

"Pier Luigi Ferrari" entrata a regime nel Dicembre 2018, usufruendo della stessa risorsa sul tratto Frasso-Pineta. Per l'esecuzione di tale progetto, è stata aggiudicata la gara, che ad oggi è sospesa per chiarimenti sui reali incentivi e sulla modalità di scambio con il GSE - denominato Frasso - Pineta che sfrutterebbe l'eccedenza della centrale "Pier Luigi Ferrari" con una potenza di circa 45 kWp.

I NUOVI PROGETTI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Già a partire dal 2019 Montagna 2000 S.p.A. ha investito tempo e risorse nella direzione della sostenibilità e della transizione energetica. In linea con il piano strategico e la mission aziendale, nel POI 2020-2023 sono stati inseriti nuovi investimenti quali:

- l'adeguamento del parco autovetture con mezzi a minore impatto ambientale che portano ad una complessiva riduzione delle emissioni di CO2 associabili all'erogazione del Servizio Idrico Integrato;
- l'installazione di quattro nuovi impianti fotovoltaici, uno da 14,40 kW sito nel Comune di Fornovo di Taro presso il campo sportivo località Riccò, uno da 28,08 kW presso l'asilo comunale del Comune di Fornovo di Taro, uno da 10,84 kW presso il serbatoio idrico Casa Tebaldi nel Comune di Fornovo di Taro, e uno nello stesso comune da 13,44 kW presso Casa Acer località Riccò;
- la realizzazione di una nuova sede destinata ad accogliere un impianto fotovoltaico da 40 kW, il quale coprirebbe integralmente i fabbisogni energetici della struttura attraverso un sistema di scambio sul posto.

Per tutti gli impianti fotovoltaici Montagna 2000 S.p.A. è in attesa della risoluzione dell'istruttoria GSE (Gestore Servizi Energetici) relativa al mantenimento degli incentivi acquisiti dalla precedente proprietà.

Le Centrali a Biomassa

La nuova caldaia a cippato, a servizio del Municipio, della scuola e della casa di riposo del Comune di Valmozzola è stata realizzata in poco meno di tre mesi seguendo i principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente. Il nuovo impianto, in sostituzione del preesistente sistema a tre caldaie alimentato a combustibili tradizionali (GPL), è ambientalmente sostenibile in quanto permette di evitare l'immissione in atmosfera di anidride carbonica equivalente connessa al mancato consumo di combustibili tradizionali (quantificati in circa 17.600 kg/anno di GPL consumati negli impianti che servivano i locali comunali). Inoltre, la biomassa legnosa è reperita sul territorio del Comune di Valmozzola, che è ricco di boschi, materia prima rinnovabile, pulita e a costi contenuti ma performante per la produzione di energia termica. L'impianto si pone anche l'obiettivo di agevolare lo sviluppo delle aziende agricole presenti sul territorio e quindi incentivare l'occupazione locale. Il comune di Valmozzola grazie alla sua posizione strategica reperisce la materia prima in un raggio inferiore ai 70 km, riducendo di molto anche i consumi per il trasporto; inoltre il cippato derivante dagli scarti delle attività boschive è di ottima qualità e presenta un basso contenuto idrico. La preesistente centrale a GPL è stata mantenuta per eventuale supporto. La sezione di trattamento dei fumi esausti è stata dotata di sistemi di abbattimento delle polveri e riduzione degli ossidi di azoto, mediante l'ausilio di filtri ad elevata efficienza di captazione. Il nuovo impianto, grazie all'utilizzo di risorse naturali, garantisce alti rendimenti di efficienza.

La centrale è stata sovvenzionata grazie al Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR) della Regione Emi-

Impianto di Valmozzola

Montagna 2000 S.p.A. ha progettato e realizzato il nuovo impianto composto da una caldaia a cippato e dalla rete di teleriscaldamento. La produzione di acqua calda è affidata ad una centrale a cippato di potenza nominale di 200 kW. È stato inoltre installato un serbatoio inerziale di capacità di 4.000 litri, a servizio dell'impianto di riscaldamento, in modo da stoccare energia termica necessaria a coprire i carichi termici di picco e limitare i cicli di accensione e spegnimento della caldaia a biomassa.

L'impianto di Valmozzola ha ottenuto importanti risultati per quanto riguarda la riduzione dei consumi energetici per il Comune e gli utenti. Questi risultati sono stati documentati nell'ambito di una tesi di laurea

dal titolo "Analisi costi-benefici di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile centrale a cippato di Valmozzola (PR)", che identifica chiari vantaggi economici legati alla sostituzione del precedente impianto con il nuovo a cippato, identificando un VAN positivo nel medio-lungo periodo. La tesi evidenzia altresì la presenza di vantaggi ambientali ed economici derivanti dalla riduzione delle emissioni di CO2 e delle opportunità di maggiore occupazione locale legate alla creazione di una filiera energetica a Km0. Infine, la ricerca suggerisce che la costruzione di reti locali e l'approccio integrato passano a favorire la transizione ecologica e promuovere lo sviluppo locale, soprattutto nelle aree marginali.



La caldaia a cippato di Valmozzola

lia-Romagna, un piano finanziario approvato dalla Commissione Europea (POR FESR 2014-2020-ASSE 4: AZIONI 4.1.1 e 4.1.2 - Bando 2019) che promuove il sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, attraverso investimenti, tra gli altri, per la valorizzazione

del territorio e delle comunità locali, dell'ambiente e del clima. Attraverso lo stesso bando Montagna 2000 S.p.A. ha deliberato anche la realizzazione di una seconda centrale a biomassa a Sologniano, che è in corso di realizzazione.

Acquedotto e Disinfezione

In distribuzione, le perdite di rete sono definite e quantificate come quei volumi di acqua prodotti che non sono rilevati dal gestore, inglobando in tal modo non solo la reale inefficienza strutturale delle reti che genera perdite reali, ma anche altri fenomeni, come gli errori di misura e gli allacci abusivi. Fino all'introduzione della delibera sulla qualità tecnica di ARERA (la 917/2017), gli interventi per il controllo delle perdite si sono basati, per molti gestori, in azioni orientate alla salvaguardia della risorsa e degli acquiferi, a garantire la continuità del servizio, e solamente in seconda istanza sono state orientate al contenimento dei costi aziendali. Proprio per tale ragione il livello medio di perdite idriche in Italia è stato tradizionalmente molto elevato. Dal 2018, con l'intervento di ARERA, anche l'aspetto economico è divenuto fondamentale, considerando che il mancato raggiungimento degli obiettivi in termini di contenimento delle perdite di rete assegnati da ARERA implica oggi sanzioni economiche per i gestori.

Il controllo perdite può essere passivo, qualora le perdite di acqua siano affrontate soltanto quando segnalate dagli utenti a causa di disservizi, o attivo, quando invece l'azienda utilizza un insieme di tecniche e procedure per identificare, riparare e ridurre anche le perdite occulte della rete idrica. I sistemi software based impiegano il telecontrollo per monitorare in tempo reale le condotte ed i serbatoi, al fine di monitorare eventuali anomalie.

La disinfezione delle acque avviene prevalentemente mediante ipoclorito di sodio. Quando l'ipoclorito di sodio si dissolve in acqua, si formano due sostanze, che agiscono per ossidazione e disinfezione.

Esse sono l'acido ipocloroso (HOCl) e lo ione ipoclorito (OCl⁻): la prima sostanza è quella in grado di esercitare un'efficace azione di disinfezione e di ossidazione contro i microrganismi. La pluralità di sorgenti, la dispersione territoriale dei serbatoi e l'indisponibilità dell'alimentazione elettrica rendeva

difficile in passato la gestione della clorazione nei piccoli acquedotti del nostro territorio; l'obiettivo di alzare lo standard qualitativo del servizio ha condotto i tecnici di Montagna 2000 S.p.A. a ideare e costruire un sistema di clorazione a batteria a bassa tensione che consiste in una pompa dosatrice alimentata da batteria a 12 V la cui funzione è di regolare il dosaggio del disinfettante che viene inviato direttamente in vasca a contatto con l'acqua da erogare. Con l'adozione di questo nuovo sistema di disinfezione e la conseguente installazione di nuovi dispositivi ripartiti su tutti i Comuni gestiti, Montagna 2000 S.p.A. garantisce la conformità del servizio erogato in base a quanto previsto dal D.Lgs 31/2001 e s.m.i (successive modifiche e integrazioni).

A tal fine l'azienda ha proceduto all'individuazione di sorgenti, fonti di approvvigionamento e serbatoi le cui caratteristiche geomorfologiche rendono difficoltoso il raggiungimento e l'accesso per la disinfezione manuale.



La qualità tecnica

Con la delibera 917/2017/R/idr ARERA definisce la disciplina della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato, con un approccio asimmetrico e innovativo, che considera le condizioni specifiche dei diversi contesti al fine di individuare stimoli corretti ed efficaci per promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Il modello di regolazione individuato sviluppa, in particolare, la selettività, la corrispettività, l'effettività, la premialità, la gradualità e la stabilità. Tale modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisites: le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente ed il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici; essi consistono nel:
 - valore della "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1) pari a 24 ore;
 - valore del "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2) pari a 48 ore;
 - valore del "Tempo minimo di pre-avviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3) pari a 48 ore;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni

tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori sono:

M1 - "Perdite idriche" a cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica;

M2 - "Interruzioni del servizio" a cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento;

M3 - "Qualità dell'acqua erogata" a cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano

M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" a cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue;

M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" a cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi;

M6 - "Qualità dell'acqua depurata" a cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque.

Il modello definito dalla delibera 917/2017/R/idr prevede che per ciascun macro-indicatore (inteso come obiettivo minimo) l'Ente di governo

dell'ambito (EGA) - per ogni gestione operante sul territorio di pertinenza - individui:

- la classe di appartenenza, sulla base dei dati tecnici messi a disposizione del gestore e validati da EGA;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dal presente provvedimento.

Viene, inoltre, definito un sistema di incentivazione articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti secondo la metodologia TOPSIS (Technique for Order of Preference by Similarity to Ideal Solution).

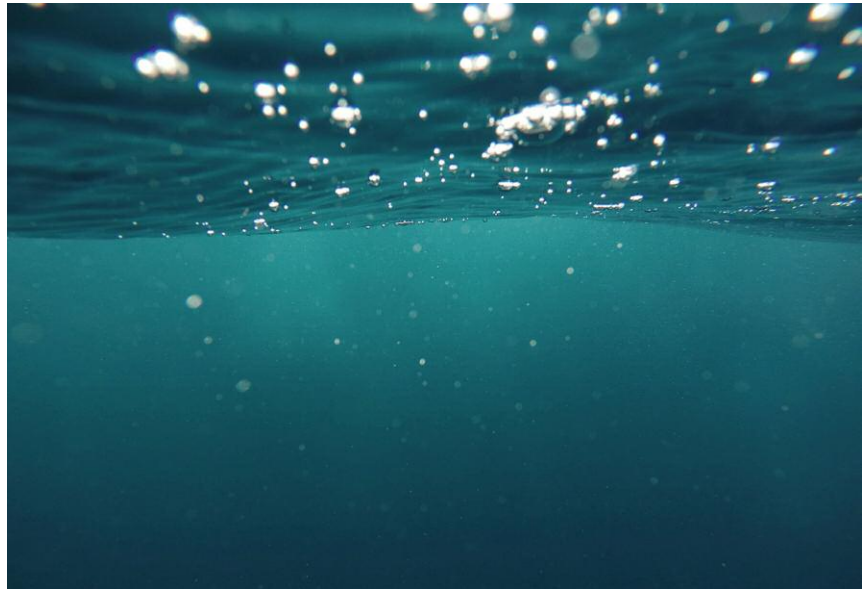
La copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avviene secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. In particolare, la spesa per investimento relativa alle misure adottate, e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), è finanziata nell'ambito dell'aggiornamento del pertinente programma economico-finanziario (PEF) o, qualora ricorrano le condizioni, in applicazione delle disposizioni previste in ordine alla revisione straordinaria. La delibera prevede il monitoraggio degli indicatori di qualità tecnica e dal 1 Gennaio 2019 l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati, previsti dallo stesso provvedimento.

I tecnici di Montagna 2000 S.p.A. hanno dunque provveduto ad installare presso tali aree critiche un dispositivo di clorazione automatico, costituito da una pompa dosatrice per sodio ipoclorito al 15% con possibilità di regolare sia i tempi di emissione del disinfettante che le percentuali immesse.

Con l'adozione di tali dispositivi di disinfezione si sono riscontrati nell'immediato i benefici a livello di concentrazione di disinfettante residuo nell'acqua erogata il cui livello è salito a 0.2-0.25 mg/L ed è rimasto costante nel tempo. L'operatore si deve recare sul luogo solo mensilmente per rabboccare le taniche di disinfettante dalle quali il dispositivo erogatore preleva l'ipoclorito di sodio.

Per quanto riguarda gli acquedotti di maggiore capacità, l'azienda sta provvedendo all'installazione di clororesidometri elettronici volti a misurare in continuo il livello di disinfettante residuo negli acquedotti e poter di conseguenza regolare la frequenza d'impulso delle pompe dosatrici del disinfettante. In questo modo si rende effettiva la disinfezione con contenuto di cloro attivo di 0.2 mg/l in tutti i punti di distribuzione della rete.

L'analisi e le caratteristiche dell'acqua potabile devono rispondere ai parametri specifici definiti per legge con il D. Lgs. 31/2001, secondo le linee guida dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). La conformità a questi parametri è essenziale per garantire che l'acqua del rubinetto sia potabile, ovvero che possa essere bevuta senza rischi, perché certificata come sana e sicura. Allo scopo sono condotti controlli specifici sulle acque così da ridurre il rischio di contaminazione ed aumentare la sicurezza per gli utenti. Dal 2018 gli autocontrolli sono aumen-



tati notevolmente, per garantire agli utenti una migliore qualità del servizio.

E'altresi in corso di valutazione la possibilità di installare sistemi di dosaggio automatico. Questo permetterebbe di evitare regolazioni costanti e manuali del dosaggio di persona (specialmente in particolare in luoghi difficili da raggiungere) e di poter sempre regolare i sistemi di dosaggio in automatico, sulla base della lettura del cloro in situ. Ove non presente la corrente elettrica è previsto l'utilizzo di sistemi di generazione tramite pannelli solari e batterie tampone. Si ravvede inoltre la necessità di studiare l'installare di punti di misurazione automatica della presenza di cloro, al fine di anticipare eventuali variazioni di concentrazione ed intervenire di conseguenza, prevenendo eventuali segnalazioni.

Ad oggi la copertura attraverso sistemi di clorazione risulta essere quasi integrale. In alcuni territori, però, è necessario ancora definire una metodologia ottimale di clorazione definita sulla

301

NUMERO DI CAMPIONI EFFETTUATI

2783

NUMERO DEI PARAMETRI ANALIZZATI
NEI CAMPIONI EFFETTUATI

250

CONSUMO MEDIO GIORNALIERO IN LITRI
PER ABITANTE

base delle caratteristiche idro-geologiche del territorio rilevante. In futuro ci si attende una copertura totale del territorio.

Il monitoraggio consente di migliorare ed efficientare il controllo della qualità dell'acqua e garantisce l'accesso ai dati del monitoraggio. In particolare, è stato integrato un servizio di diagnostica strumentale basato su l'utilizzo di dispositivi spettrofotometrici di Smart Analysis che aggiunge ai parametri monitorati i nitrati, nitriti, cloro, cloruri, ferro, durezza, pH e ammonio.

LAVORI SULLA RETE IDRICA NEL COMUNE DI BORE

Montagna 2000 S.p.A. ha concluso i lavori per la realizzazione di nuova rete di adduzione e distribuzione idrica a servizio della zona di Pozzolo, nel Comune di Bore, nelle frazioni di Marazzi, Roberti, Conti, Costa e Caferrì.

I lavori di potenziamento e rifacimento della rete idrica nel Comune di Bore si sono resi necessari per risolvere il problema dei cali di pressione nell'erogazione dell'acqua nelle zone più alte delle frazioni abitate, che si manifestava principalmente durante i periodi estivi, nel periodo di maggior dell'acqua.

«LA RETE IDRICA ORA È PIÙ EFFICIENTE E CONSENTIRÀ DI SCONGIURARE EVENTUALI MANCANZE D'ACQUA»

I lavori hanno comportato la sostituzione di condotte vetuste intasate dal calcare con nuove tubazioni in polietilene ad alta densità, materiale eccellente per le tubazioni idriche. Hanno altresì consentito la realizzazione di nuove linee di distribuzione su due dei tre serbatoi che servono la zona. Le condotte, della lunghezza complessiva di circa 2.300 m sono state interrate ad una profondità minima di 80-90 cm sia in aree di contesto agricolo che stradale.

La rete idrica ora è più efficiente e l'aumento delle portate consentirà di scongiurare eventuali mancanze di acqua in fase distributiva, dovute a guasti o ad interruzioni per manutenzioni straordinarie sulla linea di adduzione ai serbatoi, anche durante i periodi di

maggior prelievo. Si tratta di un'opera strategica che risolve un annoso problema.

Questa nuova opera si aggiunge all'acquedotto a Pellegrino Parmense che è stato costruito per scongiurare le carenze d'acqua che colpiscono il comune in Provincia di Parma.

Il completamento dell'interconnessione tra l'acquedotto di Varano Melegari e quello di Pellegrino Parmense assicura a quest'ultimo una maggior disponibilità di risorsa idrica, rispetto alle fonti precedentemente utilizzabili, quantificabile in circa 340 metri cubi al giorno. L'interconnessione Varano-Pellegrino rientra negli interventi urgenti di protezione civile autorizzati dallo stesso presidente Bonaccini, per contrastare la crisi di approvvigionamento idropotabile nel parmense e mette in collegamento l'acquedotto di Pellegrino Parmense con la condotta di Varano de' Melegari, attraverso il serbatoio di Monte Riviano.

I NUOVI PROGETTI PER IL CONTENIMENTO DELLE PERDITE

Per la riduzione ed il monitoraggio delle perdite in adduzione e distribuzione del Servizio Idrico Integrato sono previsti diversi investimenti per misuratori di portata che consentiranno di efficientare il sistema di fornitura aumentando notevolmente il controllo del processo di erogazione poiché i sistemi di misurazione saranno implementati attraverso un sistema di telecontrollo che permetterà di monitorare i macchinari in tempo reale.

Inoltre, sono previsti investimenti per ridurre le perdite, finanziati attraverso fondi FSC-POA 2014-2020 (strumento di programmazione accordo di pro-

Le Analisi in Tempo Reale

Questa foto mostra l'utilizzo di un dispositivo spettrofotometrico integrato con il tablet, che consente di effettuare analisi chimiche sui campioni d'acqua in modo semplice, rapido ed economico, acquisendo e rendendo disponibili i dati in tempo reale.



gramma per la realizzazione di interventi di miglioramento del SII tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Emilia Romagna ed ATERSIR), attraverso i quali verranno effettuati dieci nuovi interventi entro la fine del 2021. Questi investimenti riguardano principalmente lavori di rinnovo delle reti idriche, distrettualizzazione delle reti e l'installazione dei contatori.

Infine, con l'acquisto di strumenti specifici per la georeferenziazione degli impianti concessionati a Montagna 2000 S.p.A. garantiamo un monitoraggio più preciso delle perdite.

Si sta valutando, inoltre, di proporre la realizzazione di questi impianti anche all'interno di altri Comuni soci, i quali potrebbero riscontrare molteplici benefici.

Il Collettamento ed il Trattamento dei Reflui Civili e Industriali

All'interno degli impianti di depurazione si svolge uno dei più complessi processi operativi del servizio idrico, basato sulla separazione degli elementi inquinanti dalle acque reflue provenienti dalla rete fognaria urbana. Il processo di depurazione è costituito da due sub-processi strutturati in sequenza: il trattamento acqua ed il trattamento fanghi.

Le acque reflue sono convogliate agli impianti di trattamento dai collettori fognari, dove sono sollevate per avviare il processo di depurazione. Per lo svolgimento di tale processo produttivo sono necessari input, quali impianti e attrezzature, reagenti chimici, energia

elettrica, personale, servizi per la manutenzione e per lo smaltimento fanghi. Le principali voci di costo sono gli ammortamenti e la manutenzione straordinaria, l'energia ed il trasporto e lo smaltimento fanghi. Inoltre, con la gestione diretta del depuratore di Fornovo di Taro ed il suo upgrade tecnologico per migliorarne il processo, l'azienda ha posto in essere uno schema di gestione che sta cercando di replicare anche in altri impianti.

Contemporaneamente sta cercando di verificare una più efficace struttura del sistema attraverso il superamento di depuratori piccoli ed obsoleti a favore del potenziamento di impianti che possano servire porzioni di territorio mag-

giore riducendo i costi ed incrementando l'efficienza del processo depurativo.

A seguito dell'esperienza positiva avuta con il depuratore di Fornovo di Taro, sono stati presi in gestione dall'inizio del 2018 anche i depuratori di Borgo Val di Taro e Bedonia. L'azienda è orientata a superare il frazionamento impiantistico tipico della gestione del singolo comune a favore di una logica industriale che premia l'efficienza tecnica e gestionale e che vede la collaborazione anche con altri gestori come chiave per lo sviluppo del sistema ed il conseguimento di economie di scala.



I Depuratori

È importante ricordare che l'acqua non è un bene inesauribile, di conseguenza è fondamentale anche il concetto di depurazione e riutilizzo.

Al fine della salvaguardia del corpo idrico recettore (fiumi, laghi, mare), il refluo immesso in rete dagli scarichi domestici e industriali viene sottoposto dal gestore del servizio idrico ad un processo depurativo. Pertanto, le acque reflue urbane vengono trattate all'interno dei depuratori in gestione alla Società Montagna 2000 S.p.A. Nel caso di scarichi di acque reflue urbane (ARU) al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore di 2.000 AE, Montagna 2000 S.p.A. ricorre al Protocollo di Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento

delle acque reflue urbane. Tra gli obiettivi dell'ARU viene stabilita l'attuazione di un sistema di controlli efficace e rispondente ai dettati del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tale protocollo è stato adottato su scala regionale e attuato su scala provinciale mediante sottoscrizione da parte di ARPAE e Montagna 2000 S.p.A. in quanto gestore competente.

La gestione dei fanghi prodotti da impianti di depurazione delle acque reflue è un'attività particolarmente critica, dal momento che i fanghi risultano essere rifiuti speciali e di conseguenza si trovano in una posizione di particolare attenzione da parte delle autorità di controllo sul SII. I fanghi vengono prodotti



Il fotobioreattore del depuratore di Borgo Val di Taro

da diversi impianti di depurazione gestiti dalla Società e trasferiti interamente in discarica, anche se esistono

Gli Inquinanti

Comune	Data	Entrata/ Uscita	Azoto ammoniacale (mg/L)	BOD5 (mg/L)	COD (mg/L)	Fosforo tot. (mg/L)	Solidi Sosp. tot. (mg/L)
Borgo Val di Taro	08/09/2020	E	16	65	118	2,17	44
		U	0,49	<3	<15	2,41	<5
Bedonia	08/09/2020	E	3	30	77	0,49	44
		U	0,29	<3	<15	0,648	<5
Fornovo di Taro	09/09/2020	E	11,1	14	56	1,06	37
		U	0,74	<3	16,9	1,09	17
Borgo Val di Taro	01/12/2020	E	Non richiesto	40	55	Non richiesto	24
		U	Non richiesto	<3	<15	Non richiesto	<5
Bedonia	01/12/2020	E	Non richiesto	11	34	Non richiesto	17
		U	Non richiesto	<3	<15	Non richiesto	8,8
Fornovo di Taro	03/12/2020	E	Non richiesto	105	202	Non richiesto	124
		U	Non richiesto	<3	<15	Non richiesto	<5

I dati sugli inquinanti in entrata (E) ed uscita (U) dagli impianti di depurazione di Bedonia, Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro.
Nota: BOD 5: Biochemical oxygen demand; COD: Chemical oxygen demand; Fosforo tot.: Fosforo totale; Solidi Sosp. tot.: Solidi Sospesi totali.

diverse soluzioni per lo smaltimento di quest'ultimi.

I parametri da analizzare previsti dal Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane per i tre depuratori ARU (potenzialità impianto > 2000 A.E.) gestiti da Montagna 2000 S.p.A. sono i seguenti:

- Depuratore di Fornovo di Taro: solidi sospesi totali, BOD5, COD, azoto totale
- Depuratore di Borgo Val di Taro: solidi sospesi totali, BOD5, COD
- Depuratore di Bedonia: solidi sospesi totali, BOD5, COD.

Per questo motivo, da Dicembre 2020, è stato deciso di provvedere unicamente ad analizzare tali parametri, tenendo in considerazione che sugli stessi impianti vengono effettuate analisi complete (Tabella 1, 2 e 3 D.Lgs 152/2006) da parte di ARPAE annualmente.

Tuttavia, ove ritenuto necessario, si provvederà ad effettuare analisi complete per autocontrollo interno dell'andamento degli impianti citati.

Trattamento percolato

Con l'obiettivo di tutelare l'ambiente, la salute e la sicurezza, si è reso necessario attivare presso l'impianto di depurazione di Borgo Val di Taro il trattamento straordinario del percolato di discarica. La prima ordinanza sindacale è stata emanata il 9 Novembre 2019, modificata successivamente con l'ordinanza 44 del 20 Novembre. Il trattamento straordinario si è reso necessario anche nell'inverno 2020

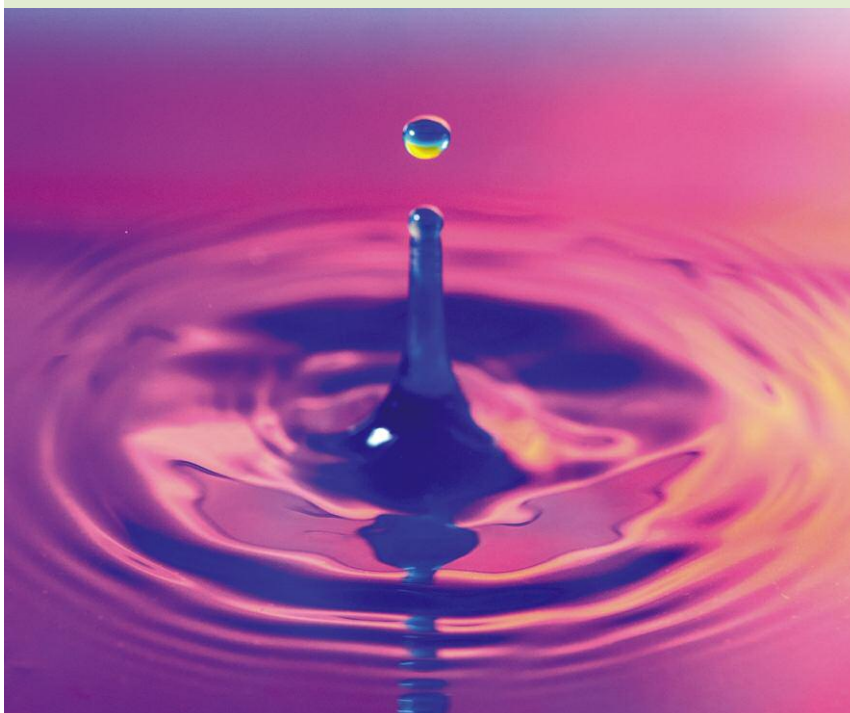
e all'inizio del 2021 in corrispondenza di abbondanti piogge. Attualmente è in corso una procedura di adeguamento al fine di consolidare la disponibilità dell'impianto a ricevere rifiuti reflui. Pertanto l'intera installazione sarà soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale trattandosi di attività IPPC di cui al punto 5.3a All. VIII - D, Lgs. 152/2006.

I NUOVI PROGETTI PER LA DEPURAZIONE

Nell'interesse dalla qualità della vita e la tutela della salute, Montagna 2000 S.p.A. è sempre impegnata in opere di miglioramento. Sono in corso di sviluppo alcuni interventi volti ad abbattere la presenza di cromo nell'acqua in adduzione, finanziati attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC). Seguendo le indicazioni del Decreto del 14 Febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 22 Aprile 2020 il limite del livello del cromo nell'acqua dovrà essere ridotto notevolmente. Ciò rende necessari investimenti su tutto il territorio per garantire la qualità stabilita dai limiti di legge.

Montagna 2000 S.p.A. prevede altresì di effettuare efficientamenti anche nell'aspetto depurativo, attivando il sistema di gassificazione che consentirà di ridurre il numero di rifiuti prodotti dall'attività di depurazione e di conseguenza limitare i conferimenti.

Attraverso le nuove tecnologie ed i progetti sperimentali messi in campo, Montagna 2000 S.p.A. è in prima linea per il perseguimento dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari).



Digitalizzazione



Montagna 2000 S.p.A. ha avviato un percorso per diventare una azienda "paperless" e digitalizzare gran parte delle procedure amministrative e gestionali. Le novità sono:

- il sistema LEKTOR che prevede la digitalizzazione di tutte le attività aziendali inerenti manutenzioni ordinarie e programmate del Sistema Idrico Integrato, al fine di superare i registri cartacei e avere maggiore controllo e conoscenza delle dinamiche aziendali.
- il gestionale ADIUTO per la gestione e monitoraggio delle fatture in ingresso, che, grazie all'implementazione e alla realizzazione di un ciclo passivo, consente ad ogni dipendente di visionare e revisionare le fatture di competenza senza la necessità di stamparle.
- il progetto di digitalizzazione dei contratti anche alla luce dell'installazione ex novo di misuratori in alcune aree del territorio servito; la digitalizzazione permetterà di gestire i documenti con validità legale in modo sicuro, rapido ed intuitivo.

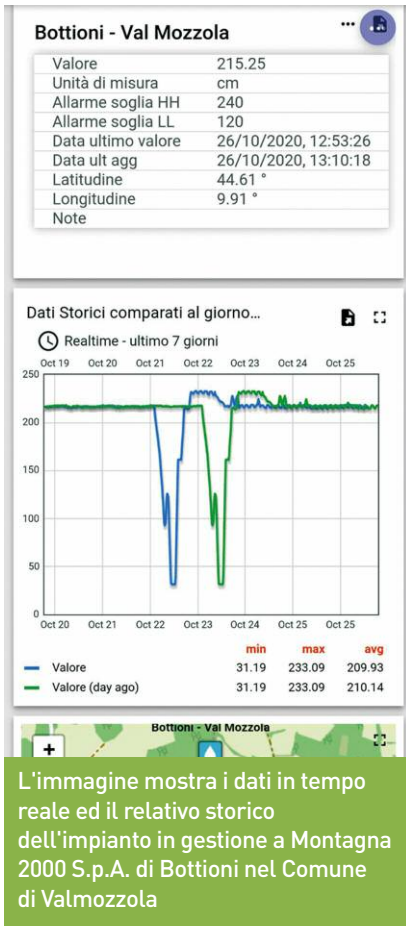
Misuratori di portata

Le perdite sono definite analizzando l'andamento annuale del servizio svolto e le perdite/interruzioni che hanno interessato la fornitura, sottraendo dal volume massimo concesso i mq di acqua persi durante il percorso di adduzione e distribuzione. Il volume delle utenze viene puntualmente misurato e controllato da due tecnici addetti alla rilevazione della lettura sul territorio, i quali effettuano circa due giri all'anno su tutto il territorio servito dei Comuni soci. Vengono, inoltre, forniti diversi sistemi di comunicazione della lettura agli utenti.

All'interno del piano degli investimenti 2020-2023 preve l'installazione di misuratori di portata nei Comuni serviti, per l'ottenimento di un valore preciso dei volumi in ingresso che consentirà di migliorare ed efficientare il calcolo delle perdite presenti in adduzione e distribuzione. Alcuni di questi strumenti sono già stati installati nel Comune di Borgo Val di Taro alla fine del 2019, grazie



ai quali Montagna 2000 S.p.A. è riuscita a fornire un valore parzialmente misurato per la redazione dei registri dell'anno 2020 in riferimento al macro indicatore M1. Un importante investimento è stato effettuato per l'acquisto di apposita strumentazione necessaria alla georeferenziazione delle reti. Una prima integrale georeferenziazione realizzata da una ditta esterna ha fornito una mappatura degli impianti, con una piccola percentuale di errore. La Società si è adoperata per georeferenziare ogni tratto sostituito o soggetto a manutenzione, proseguendo con una mappatura di maggior puntualità e precisione.

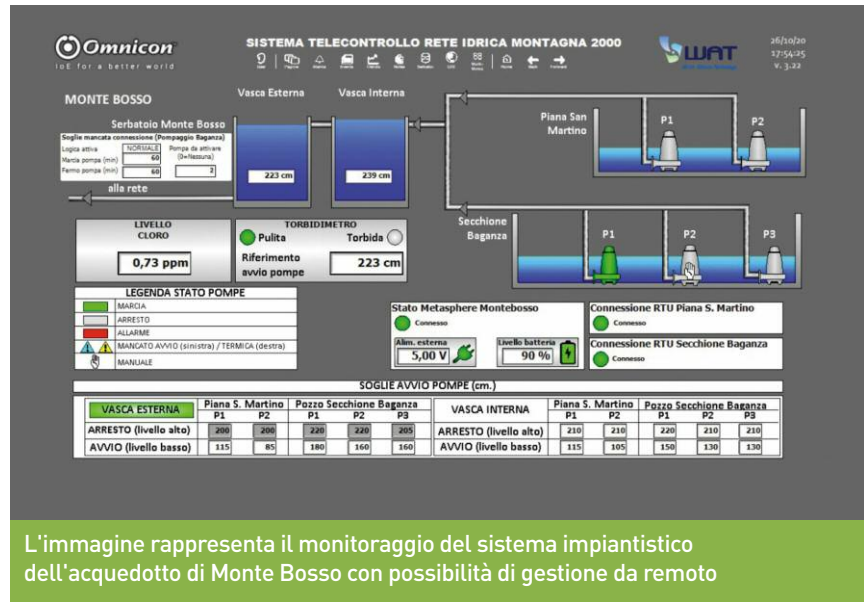


L'immagine mostra i dati in tempo reale ed il relativo storico dell'impianto in gestione a Montagna 2000 S.p.A. di Bottoni nel Comune di Valmozzola

IL TELECONTROLLO

Nell'anno 2018, Montagna 2000 S.p.A. ha pienamente conseguito gli obiettivi legati al POI intervenendo sulle reti e sui serbatoi, ed anche implementando una rete di telecontrollo ed efficientando energeticamente i depuratori, anche attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici.

In relazione al Servizio Idrico Integrato, la Società sta cercando di affinare e migliorare le proprie attività cercando di digitalizzare la maggior parte di queste, così da creare serie storiche di dati che siano utili per analisi di scenari e valutazioni mirate a definire gli inter-



L'immagine rappresenta il monitoraggio del sistema impiantistico dell'acquedotto di Monte Bosso con possibilità di gestione da remoto

venti necessari. Ad oggi gli impianti telecontrollati sono 46, di cui 42 sono impianti acquedottistici, 2 sono impianti di depurazione e 2 sono sollevamenti fognari.

Montagna 2000 S.p.A. ha attivato un sistema di telecontrollo e telegestione installato presso la sede centrale, dove una specifica piattaforma consente di avere, in un unico punto, la supervisione della complessa rete di condotte ed impianti in gestione.

Un elemento di forte condizionamento era rappresentato dalla indisponibilità di corrente elettrica in alcuni impianti (soprattutto i serbatoi) e/o della mancata copertura di reti dati. Attraverso l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione si sono adottati strumenti di derivazione militare che hanno un'alimentazione a batteria ed una SIM a bordo macchina in grado di intercettare i segnali dei diversi operatori presenti.

Nei principali pompaggi sono implementate tecnologie in grado di leggere

la torbidità dell'acqua e di sospendere l'adduzione in caso di problematiche impedendo quindi l'arrivo in rete di acqua non conforme. Sui serbatoi di distribuzione primaria sono stati altresì installati strumenti idonei a rilevare il tenore di cloro e ad avere informazioni tempestive e/o una risposta codificata dal sistema per evitare non conformità.

Il programma di efficientamento energetico, del telecontrollo e telegestione hanno ottenuto effetti positivi sulla salute e sicurezza sul lavoro e sulla riduzione dell'impatto ambientale; sono stati sostituiti e/o in corso di sostituzione quadri elettrici obsoleti riducendo così il rischio elettrico associato - anche grazie alla migliorata protezione dei nuovi apparati. La disponibilità di nuovi parametri operativi e la possibilità di gestire avviamenti e sospensioni da remoto hanno consentito e consentiranno in futuro una notevole riduzione delle percorrenze chilometriche del personale.

Gli Stakeholder
Sono la Nostra Priorità





83%

DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO

48

DIPENDENTI

78.832

ORE LAVORATE

900

ORE DI FORMAZIONE

6%

TURNOVER AZIENDALE

42 LA NUOVA SEDE

44 IL PERSONALE

47 FORMAZIONE E GESTIONE
DELLE COMPETENZE

46 LA QUALITÀ
DEL SERVIZIO PER I CLIENTI

50 I FORNITORI

51 LA GESTIONE
DEGLI ACQUISTI



La nuova sede

Con la nuova sede, Montagna 2000 S.p.A. ha ampliato i propri spazi consentendole così di perseguire gli obiettivi di crescita verso un modello multiutility, e di creare servizi aggiuntivi per i Comuni soci, intercettando opportunità di business anche fuori dal territorio. La nuova sede consente di disporre di spazi adeguati per il ricovero mezzi necessari a svolgere al meglio il servizio.

La nuova sede presso la ex Ceramica Borgotaro S.r.l. a Borgo Val di Taro ha assunto un importante rilievo ambientale, sociale, economico e patrimoniale per Montagna 2000 S.p.A.

I benefici della nuova sede sono molti, tra cui la riduzione dei costi legati agli acquisti, la possibilità di installare fonti energetiche rinnovabili con il conseguente abbassamento delle spese

energetiche ed una riduzione dei costi indotti per quanto riguarda l'organizzazione del servizio e del lavoro.

La valenza ambientale della sede è anche legata alla bonifica dell'immobile da materiali contenenti amianto. Si è proceduto alla ristrutturazione di parti interne ed esterne che, oltre ad essere modificate strutturalmente mettendo totalmente in sicurezza le parti ormai

La nuova sede di Montagna 2000 S.p.A. vista dall'alto





I dipendenti di Montagna 2000 S.p.A. ed alcuni momenti dell'inaugurazione della nuova sede

vetuste, sono state rimodernate e costruite secondo i principi di sostenibilità che promuove l'azienda. All'interno della struttura è stato previsto l'inserimento di un impianto fotovoltaico dalla produttività indicativa di 550.000 kWh/anno, pari al 12.5 % del fabbisogno dell'energia annuale di Montagna 2000 S.p.A. L'impianto è

stato riconosciuto come parte del P.O.I. poliennale della Società e costituisce un ulteriore contributo alla riduzione dei costi di energia elettrica che a sua volta impatterà positivamente sulla bolletta degli utenti nel medio periodo. L'iniziativa si pone come obiettivo quello di sfruttare nei migliore dei modi le risorse fornite dal territorio. L'intervento è anche in linea con le azioni trasversali introdotte dalla SEN 2017 con particolare riferimento alle infrastrut-

ture ed alle semplificazioni, che prevede azioni di razionalizzazione e la regolamentazione degli impianti necessari alla transazione energetica, senza tuttavia indebolire la normative ambientale a tutela del paesaggio. La nuova sede include anche un laboratorio per l'analisi delle acque che impiega personale formato per le verifiche necessarie al monitoraggio dell'acqua.





Il Personale

Montagna 2000 S.p.A. si impegna a promuovere e raggiungere l'Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 (Lavoro dignitoso e crescita economica) relativo al miglioramento delle condizioni di lavoro, promuovendo progetti orientati allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.

L'azienda impiega ad oggi 48 dipendenti, a cui si aggiunge un manager con le funzioni di Amministratore Unico e Direttore Generale. Montagna 2000 S.p.A. predilige i contratti full time a tempo indeterminato e conta su una forza lavoro giovane e dinamica.

Montagna 2000 S.p.A. utilizza una politica di gestione del personale orientata alla trasparenza, sia nelle procedure di selezione e di reclutamento, sia nelle procedure di promozione del merito (rewarding). L'azienda provvede alla selezione del personale, ai sensi del-



l'art.19 D.Lgs. 175/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e dei principi di cui all'art. 35 comma 3 D.Lgs. 165/2001 e

ss.mm., tenuto conto delle peculiari caratteristiche strutturali ed organizzative, nonché dell'evoluzione che le stesse potranno avere in relazione agli obblighi dell'azienda.

Con riferimento al rewarding, gli aumenti di livello ed i superminimi sono stati riconosciuti sinora per equalizzare le mansioni svolte e le qualifiche raggiunte, cercando di renderle il più possibile omogenee.

I premi una tantum sono stati riconosciuti al personale amministrativo, tecnico ed operativo per la chiusura in positivo del Bilancio.

Montagna 2000 S.p.A. sta attualmente lavorando alla definizione di una matrice di competenze che permetterà in futuro di premiare i dipendenti sulla base delle loro qualifiche e specifiche professionali.

I Dati del Personale

Categoria	Sesso		Fascia di età		
	M	F	20-30	30-50	>50
Impiegati	9	11	6	12	2
Operai	28	0	3	11	14
Totale	37	11	9	23	16

Le Assenze

Totale ore di assenza di cui:	Ore	%
Malattia	2.638	23
Infortunio	514	4
Ferie e permessi	8.452	73
Totale	11.604	

Formazione e Gestione delle Competenze

FORMAZIONE AI TEMPI DELLA PANDEMIA

A causa dell'emergenza pandemica, dovendo mantenere il distanziamento sociale, la formazione del 2020 è stata erogata solo a singoli dipendenti, consentendo così la specializzazione professionale senza mettere in pericolo la salute della nostra collettività.

Alcuni dei corsi professionalizzanti hanno riguardato il tema del "General Management", gli "Strumenti per la gestione dei dati e le informazioni", la "Formazione analisi moduli drive" e il "Lean management".

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Montagna 2000 S.p.A. è particolarmente attenta ai temi della salute ed alla sicurezza sul lavoro. A conferma di ciò vi è la riduzione del numero di infortuni avvenuti rispetto agli anni passati, ottenuta anche grazie all'aumento delle ore di formazione necessarie per garantire la massima sicurezza dei dipendenti.

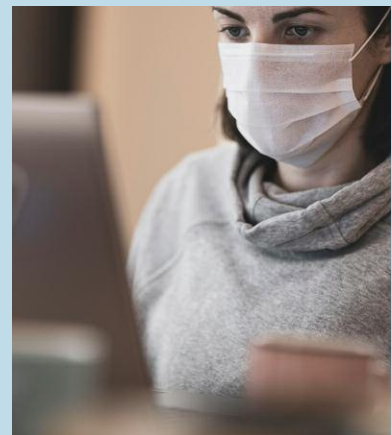
Salute e sicurezza sul lavoro rimangono un tema di fondamentale importanza. Montagna 2000 S.p.A. ha investito ore extra di formazione di ogni singolo dipendente operativo con un corso di antincendio completo e 16 ore di corso sulla sicurezza dei lavoratori (art. 81).

La sicurezza sul lavoro è uno degli obiettivi delle Nazioni Unite in materia di Impresa e Diritti Umani (UN Guiding Principles on Business and Human Rights), recepite dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attraverso il "Piano Nazionale Impresa e Diritti Umani 2016-2021".

Le misure adottate contro il Covid-19

Per fronteggiare la pandemia, Montagna 2000 S.p.A. ha sin da subito attivato tutte le misure necessarie a garantire la tutela del personale e degli utenti stessi, anche riducendo allo stretto necessario, nei periodi più critici, il personale all'interno degli uffici, ed alternando le presenze rispettando le disposizioni governative. Gli sportelli sono rimasti chiusi al pubblico durante la fase più critica della pandemia, ma sono stati mantenuti attivi ed implementati altri canali di comunicazione. Le persone fragili all'interno dell'organico impiegatizio aziendale sono state cautelativamente poste in smart working per preservare salute e sicurezza, mentre al resto del personale sono stati forniti tutti i dispositivi di sicurezza necessari alla loro tutela.

Per far fronte alle fasi di emergenza, è stato costituito il Comitato previsto dall'Articolo 13 dell'Accordo tra le associazioni datoriali e le OO.SS., che si è riunito periodicamente; i verbali sono nella disponibilità della AA.C. e/o degli Enti di certificazione.



Le attività di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori rappresentano un asset immateriale fondamentale per la società che ha stanziato un fondo di k€ 30 sui bilanci 2017, 2018 e 2019 (k€ 90 totali) per adeguamenti strutturali di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge.

Con questi fondi sono state effettuate iniziative per mettere in sicurezza i depuratori, inserendo parapetti sui principali serbatoi di stoccaggio della risorsa idrica, ma anche attraverso sistemi per la protezione dei lavoratori all'interno degli scavi e fornendo le dotazioni necessarie per il lavoro negli ambienti confinati. In materia di sicurezza, è stato promosso anche un corso on-site con un furgone appositamente attrezzato che ha visto la par-

tecipazione di molti dei lavoratori della Società impegnati sui cantieri.

Poiché l'anno 2020 ha messo a dura prova le abitudini e la quotidianità, Montagna 2000 S.p.A. ha attivato misure cautelative e di sicurezza per la tutela dei dipendenti e del pubblico, fornendo dispositivi di sicurezza a tutti i dipendenti ed acquistando dispositivi per la pulizia e la sanificazione di ambienti e locali. La Società, inoltre, non ha usufruito di fondi ed incentivi messi a disposizione per l'acquisto di materiali necessari durante il periodo Covid-19 e si è fatta promotrice di interventi sul territorio per la sanificazione di strade ed edifici in modo da poter contribuire alla tutela della salute pubblica dei Comuni soci.

La Qualità del Servizio per i Clienti



Il numero di utenze servite da Montagna 2000 S.p.A. è pari a 24.563, con una prevalenza di utenze domestiche. La maggior parte delle utenze è concentrata nei comuni di Borgo Val di Taro, Bedonia e Fornovo (si veda il Capitolo "Chi Siamo"). Uno dei principali elementi di enfasi nel servizio di Montagna 2000 S.p.A. è quello di promuovere l'utilizzo di acqua del rubinetto al fine di ridurre l'acquisto dell'acqua in bottiglia. A tal fine sono state installate le cosiddette "Fonta-

nelle di Alta Qualità": strutture situate in posizioni strategiche che erogano acqua dell'acquedotto priva di cloro con caratteristiche chimico-fisiche sicure. Sensibilizzando l'opinione pubblica Montagna 2000 S.p.A. si sta adoperando per ridurre lo spreco, garantendo elevata qualità, ma non solo: utilizzando i mezzi messi a disposizione, i cittadini stessi hanno opportunità concrete per avere un risparmio economico tangibile.



Fontanella dell'acqua pubblica

● *Montagna 2000 S.p.A. dona ai Comuni soci detergente idroalcolico per le mani*

Nel 2020 Montagna 2000 S.p.A. ha distribuito gratuitamente ai Comuni soci, 400 flaconi da 100 ml. di detergente per le mani a base idroalcolica di propria produzione. In una fase in cui era difficile trovare Montagna 2000 S.p.A. ha così deciso di realizzare al proprio interno, utilizzando la ricetta dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, una soluzione detergente da regalare a tutti i dipendenti ed ai Comuni soci per essere distribuito presso gli uffici dell'Ente, associazioni no profit e di volontariato. La produzione iniziale è stata di 400 confezioni che in queste ore hanno raggiunto le sedi dei Comuni per essere poi veicolate agli Enti e/o alle persone beneficiarie. Emilio Guidetti, amministratore unico e direttore generale di Montagna 2000 S.p.A. e artefice dell'iniziativa ha commentato: "un piccolo segnale rivolto alla salute ed alla sicurezza del territorio e dei cittadini che lo abitano, un modesto contributo per provare a ripartire mantenendo alta l'attenzione sui compor-

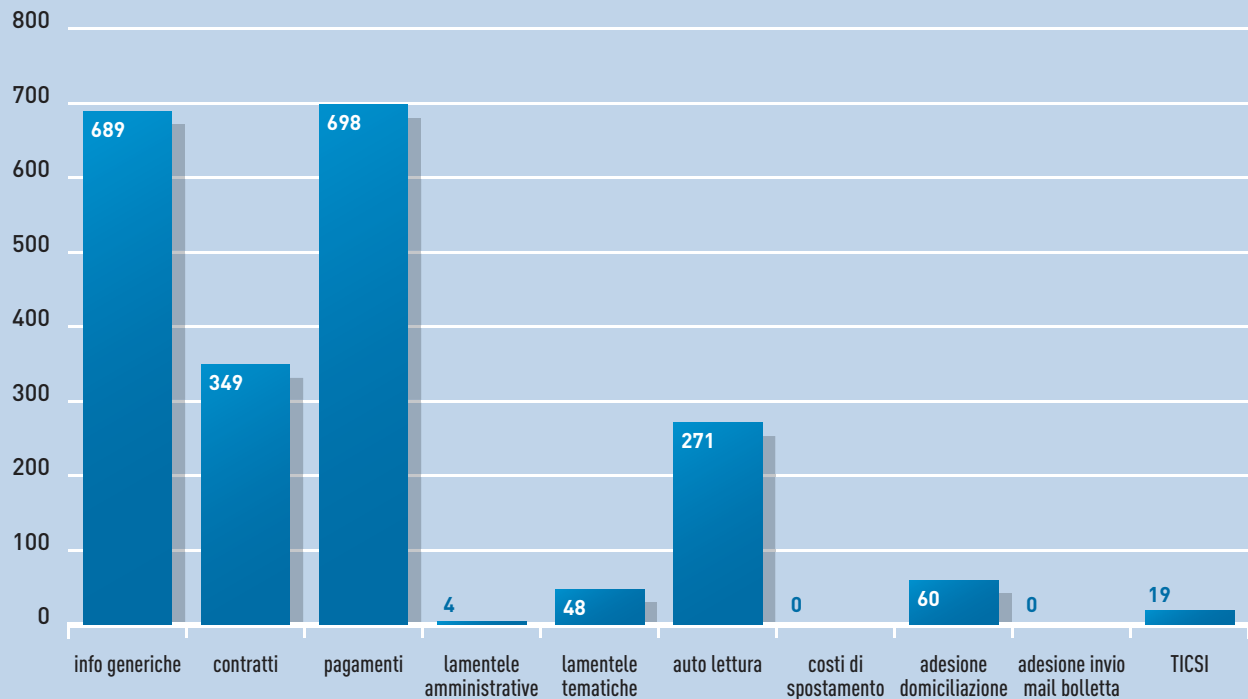
tamenti necessari, un piccolo oggetto dal grande valore simbolico e pratico". La volontà di Montagna 2000 S.p.A. di supportare gratuitamente i Comuni con la distribuzione di detergente idroalcolico per le mani, si affianca alle altre iniziative messe in atto sul territorio in cui opera che la Società sta realizzando grazie alle proprie attrezzature ed al proprio personale; la Società vuole rappresentare un fulcro operativo anche della cosiddetta "fase 2" della pandemia supportando i Comuni nelle azioni di sanificazione ed accoglienza degli utenti negli uffici pubblici.



Investendo in "Fontanelle di Alta Qualità" l'azienda promuove il riavvicinamento alle "vecchie abitudini", incoraggiando i cittadini al riutilizzo di bottiglie, trasformandoli in contenitori riciclabili. In questo modo si diminuisce la quantità di rifiuti di plastica e vetro, incentivando una politica di consumo sostenibile (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) orientata al riutilizzo di contenitori che in altre situazioni potrebbero essere classificati come rifiuti e quindi gettati.

Montagna 2000 S.p.A. è inoltre attenta a garantire un servizio efficiente ed innovativo a tutti i suoi clienti. Per garantire un servizio capillare, l'azienda ha dislocato alcuni sportelli sul territorio. Gli sportelli sono posti nei due principali centri abitati: a Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro. Presso gli sportelli, l'utente può svolgere tutte le operazioni commerciali, come sottoscrivere contratti, voltare, cessazioni, pagare la bolletta, ricevere informazioni tecniche e fissare sopralluoghi.

Accesso degli utenti agli sportelli



Gli Orari di Apertura degli Sportelli

Sportello di Borgo Val di Taro:
Dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30**; il **sabato** dalle ore **8.30 alle 12.00**.

Sportello di Fornovo di Taro:
Il **martedì** dalle ore **8.30 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00**; il **venerdì** dalle **8.30 alle 13.00**.



● Montagna 2000 S.p.A. celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua

Il 22 Marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua. La ricorrenza è stata istituita nel 1992 dalle Nazioni Unite. Il 22 Marzo di ogni anno, gli Stati che siedono all'interno dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sono invitati alla promozione dell'acqua favorendo attività concrete nei loro rispettivi Paesi. In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, la Società ha voluto sensibilizzare l'utenza ad un uso rispettoso della risorsa che è un bene a rischio. L'utilizzo non corretto dell'acqua, in-

fatti, mina il delicato equilibrio che serve per il ciclo idrologico. Non sprecare l'acqua è importante anche alla luce degli evidenti cambiamenti climatici in corso che stanno stravolgendo il susseguirsi delle stagioni.



Se non si dispone della possibilità di recarsi presso gli sportelli, Montagna 2000 S.p.A. ha realizzato un'App per smartphone studiata per rendere più semplice e diretta la comunicazione tra cittadini e acquedotto. Essa ha tre funzioni principali: la possibilità di inviare l'autolettura, anche allegando una foto chiara e leggibile del contatore. È possibile inoltre ricevere le News come ad esempio le informazioni sui lavori di efficientamento che interessano l'utente (ad esempio lavori sulla strada) e che potrebbero comportare brevi interruzioni di fornitura, oppure effettuare una segnalazione. Il servizio è sempre operativo e con un semplice tocco l'utente è subito connesso al pronto intervento.

Altri metodi di comunicazione indiretti con la Società sono l'e-mail, il servizio postale e lo sportello on line.

LO SPORTELLO ONLINE È LO STRUMENTO PIÙ DIRETTO CHE INVITIAMO AD USARE DI PIÙ

L'indirizzo PEC a cui l'utenza invia i propri messaggi è montagna2000@legal-mail.com, mentre la e-mail ordinaria è segreteria@montagna2000.it.

A tali indirizzi si ricevono reclami, richieste di informazioni, e segnalazioni. Il servizio postale è un altro canale utilizzato dagli utenti; Montagna 2000 S.p.A. riceve raccomandate e posta ordinaria per reclami, richieste informazioni, e segnalazioni.

La App di Montagna 2000 S.p.A.

Questa foto mostra l'utilizzo di un dispositivo spettrofotometrico integrato con il tablet, che consente di effettuare analisi chimiche sui campioni d'acqua in modo semplice, rapido ed economico, acquisendo e rendendo disponibili i dati in tempo reale.



I Numeri di Montagna 2000 S.p.A.

Per quanto riguarda le comunicazioni telefoniche ci sono due numeri verdi gratuiti: uno per la parte tecnica mentre l'altro è per il servizio amministrativo. Entrambi garantiscono il servizio 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

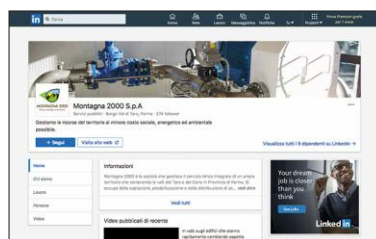
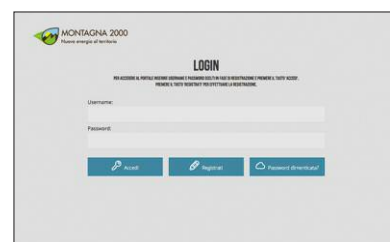
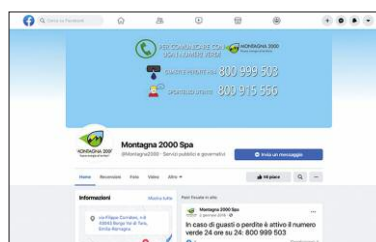
Assistenza clienti e autolettura
800.91.55.56
LUN - VEN 8.30 - 13.00 e 14.00 - 17.30

Segnalazione guasti
800.99.95.03
NUMERO VERDE h24

● Sportello online e canali social

Questi sono i link ai nostri social:

- www.facebook.com/Montagna2000
- www.linkedin.com/company/montagna-2000-s-p-a
- www.montagna2000.com





Un altro servizio che è stato proposto agli utenti e risulta essere ben utilizzato è il “servizio di autolettura Whatsapp”. In ogni bolletta è inserito un messaggio in cui sono indicate all’utente le modalità per la lettura del contatore e l’invio dei dati mediante smartphone. L’utente, qualora lo richieda, può ricevere la bolletta a mezzo e-mail, evitando così all’azienda l’invio del cartaceo; l’utente potrà stamparla da casa e pagarla facilmente presso i nostri sportelli oppure presso gli istituti di credito.

Tutti i pagamenti sono gratuiti ad eccezione del pagamento mediante avviso (bollettino Mav) pagato presso le poste. Lo sportello online è lo strumento più evoluto ma ancora poco utilizzato, ma in esso si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, sul sito www.montagna2000.it si può accedere allo sportello online: è necessario accedere con le credenziali per poi usufruire del servizio. Dallo sportello online si possono eseguire tutte le operazioni comodamente da casa.

Montagna 2000 S.p.A. invita i suoi utenti a consultare la Carta dei Servizi, che è stata redatta nel 2019 ai sensi della normativa vigente. In essa sono chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi. Sono riportati i principali standard di qualità e gli obiettivi, nonché le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio.

La Carta dei Servizi è consultabile sul sito www.montagna2000.it oppure presso gli sportelli della Società.



Letture consumi

Autolettura. Quando comunicarla?

31 Marzo per il 1° trimestre - 30 Giugno per il 2° trimestre - 30 Settembre per il 3° trimestre - 31 Dicembre per il 4° trimestre

Dove comunicarla?

Chiama il n. verde 800.91.55.56 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00.

Invia foto del tuo contatore al n. whatsapp 3341046009 indicando il codice cliente.

Nella sessione dedicata della nostra nuova APP.

Didascalia?

● *Le scuole primarie alla scoperta dell’acqua*

Si è tenuto a Febbraio 2020 presso il Comune di Solignano la conferenza di presentazione del Progetto “Amare l’Acqua” che vede protagonisti Montagna 2000 S.p.A. e Bontà dell’Appennino insieme ad altri Enti ed agli istituti comprensivi del territorio dei Comuni di Fornovo e Solignano nonché le Amministrazioni Comunali di Solignano e Valmozola.

Il Progetto si rivolge alle Scuole Primarie e vede impegnati docenti e alunni alla scoperta dell’acqua.



I Fornitori

Montagna 2000 S.p.A. già nel 2016 ha introdotto una nuova procedura acquisti, con lo scopo di utilizzare uno strumento idoneo a garantire l'individuazione dei contraenti nel rispetto dei principi del legislatore nazionale e comunitario quali la rotazione, la trasparenza, la pubblicità, la libera concorrenza, la non discriminazione, e la proporzionalità. Al fine di migliorare il rispetto del principio di rotazione e trasparenza nel 2018, Montagna 2000 S.p.A., in qualità di Stazione Appaltante, ha istituito l'Albo Fornitori come strumento di selezione dei contraenti di lavori, servizi e forniture; l'albo viene gestito attraverso un apposito software che supporta l'ufficio appalti e contratti nella gestione delle procedure. Attualmente la selezione degli operatori economici avviene attraverso la pubblicazione di manifestazioni d'interesse sul sito istituzionale o l'individuazione nell'Albo Fornitori attualmente gestito all'interno della Società o con specifiche analisi di mercato per le singole esigenze che si vengono a manifestare. I responsabili degli acquisti, sono tenuti a creare e mantenere un elenco dei fornitori divisi per settore merceologico che sarà utilizzato, come prima ricerca, ogni qual volta sarà necessario processare un acquisto.

Per individuare nuovi operatori economici l'azienda si avvale anche della consulenza del portale ANAC, dove vengono inseriti i nominativi di tutti i fornitori di servizi e lavori per regione geografica e categoria.

1.644
FORNITORI ISCRITTI AL PORTALE

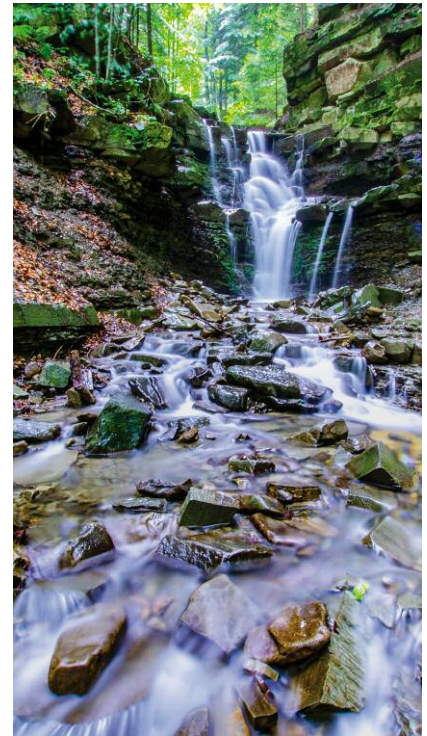
340
FORNITORI ATTIVI NEL 2020

In via indicativa e non esaustiva non possono essere fornitori di Montagna 2000 S.p.A. le imprese che non emettono fatture in formato digitale, che limitano o negano la possibilità di inserire codici identificativi sulle prestazioni effettuate, che emettono fatture riepilogative mensili con tempi lunghi. Si rammenta che il nuovo decreto fiscale collegato con la legge di Bilancio 2019 ha ufficializzato l'obbligo di emissione della fattura elettronica a partire dal 1° Gennaio 2019.

Eventuali forniture, servizi o lavori realizzati in non conformità con questi principi o aventi uno storico di inadempienze sono motivo di esclusione da affidamenti o gare successive.

Nel rispetto delle linee guida ANAC e dei principi del D.Lgs. 50/2016 Montagna 2000 S.p.A. applica il principio di rotazione secondo il quale il precedente affidatario viene escluso dalla nuova procedura di gara, ove oggetto, importo, tempi sono identici al precedente affidamento.

Inoltre, non possono essere fornitori di Montagna 2000 S.p.A. le imprese che non dimostrino il rispetto della legislazione di salute e sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 81/08; in



particolare imprese che non presentino la documentazione richiesta e che non si rendano disponibili a controlli periodici (sopralluoghi e/o audit) da parte dell'azienda, in caso di titolo IV cantieri o di titolo I non cantieri ex D.Lgs. 81/08.

Dal punto di vista ambientale, i fornitori dovranno dimostrare il rispetto di requisiti ambientali minimi ove normativamente previsti e/o definiti da Montagna 2000 S.p.A. in sede di contratto, fermo restando il rispetto della legislazione e della normativa in ambito ambientale qualora affidatari di attività che prevedano il possesso di requisiti cogenti. I requisiti richiesti sono oggetto di controlli periodici durante la fornitura per la verifica.

La Gestione degli Acquisti

Il rispetto del Codice Appalti e della nuova procedura acquisti ha permesso a Montagna 2000 S.p.A. un'apertura al mercato che ha portato ad individuare nuovi contraenti attraverso manifestazioni d'interesse e la consultazione di elenchi di operatori economici. Il rispetto di queste procedure e l'efficiente messa in servizio del nuovo software, garantiranno una sempre maggiore apertura al mercato, permettendo il rispetto dei principi comunitari e nazionali di trasparenza, rotazione e pubblicità.

Come si evince dai contratti elaborati, l'azienda, attraverso le procedure riconosciute dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi richiamati dallo stesso, ha provveduto all'affidamento di lavori, servizi e forniture anche ad aziende del territorio e ha agito in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipare alle gare d'appalto sia alle piccole che medie imprese.

Una volta individuati gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 45, art. 80, art. 83 del D.Lgs. 50/2016, gli stessi vengono invitati alle procedure di gara volte alla selezione del contraente di lavori, servizi e forniture. Le procedure di gara avviate dall'azienda rientrano in prevalenza nell'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ovvero sono al di sotto delle soglie comunitarie.

Quando si ricorre ad affidamenti diretti per i lavori, forniture e servizi al di sotto della soglia di 40.000 euro sebbene il Codice dei Contratti Pubblici consenta l'affidamento senza previa consultazione di più operatori, l'azienda, al fine di attivare confronti concorrenziali prima di procedere all'affidamento diretto, procede alla valutazione di un mi-

In Prima Linea contro la Corruzione

L'azienda, in qualità di soggetto potenzialmente in grado di compiere reati contro la Pubblica Amministrazione, ha revisionato il "Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001", c.d. "Modello 231", sino al 31 Dicembre 2021 sarà dato adempimento alla legge 11 Settembre 2020 n. 120 "Misure vigenti per la semplificazione e le innovazioni digitali" (decreto semplificazioni).

nimo di tre offerte, ove possibile, dando adeguata motivazione della scelta effettuata al termine della selezione. Per lavori, servizi e forniture di importo uguale e superiore a 40.000 euro e nei limiti delle soglie dell'art. 35 D.Lgs. 50/2016 si procede con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016.


Valutata la sussistenza dei requisiti richiesti dal codice dei contratti pubblici e richiesti nei vari bandi o lettere d'invito, valutata la migliore offerta secondo i principi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 comma 9/bis D.Lgs. 50/2016 si procede ad individuare l'aggiudicatario definitivo dell'appalto.

Dell'aggiudicatario viene data comunicazione ai vari offerenti e partecipanti alla gara e viene data evidenza della possibilità di accedere agli atti pubblici di gara presso le sedi della stazione appaltante.

Trascorsi i termini di legge per gli eventuali ricorsi giudiziari, viene stipulato il contratto con l'aggiudicatario nel rispetto dei termini e del principio di pub-

Il Portale Amministrazione Trasparente

Al sito: <https://montagna2000.etrasparenza.it> è possibile trovare tutte le informazioni relative alla parte di bandi e contratti di Montagna 2000 S.p.A.



blicità del legislatore nazionale e della legge 120/2020 di conversione del decreto semplificazioni. Sono parte integrante del contratto il capitolato e il computo metrico estimativo.

Nel contratto vengono richiamate penali a carico del contraente e della Stazione Appaltante in caso di inadempimenti. A tutte le procedure di gara precede una attività di programmazione dei lavori, servizi e forniture che la Società deve affrontare per adempiere con efficienza alle attività legate alla gestione del Servizio Idrico Integrato e a quelle previste nello Statuto. Tale programmazione permette alla Società di individuare quali lavori, servizi e forniture devono essere effettuate da operatori economici/contraenti esterni e opere che possono essere internalizzate; questa pianificazione è condivisa con ATERSIR ed approvata formalmente nel consiglio locale di Parma dai Sindaci dei Comuni soci.



MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio